	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"8 MARZO – K. LORENZ"
Via Matteotti, 42A/3 - 30035 Mirano - Venezia
Tel. 041430955 – Fax 041434281 – C. F. 90164450273
e-mail: veis02800q@istruzione.it info@8marzolorenz.it
pec: veis02800q@pec.istruzione.it url: <http://www.8marzolorenz.it>


DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
SUL PERCORSO FORMATIVO

Anno Scolastico 2023-2024

Classe V sez. A

INDIRIZZO: Relazioni Internazionali per il Marketing

Mirano, 03 maggio 2024

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato


VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Dalla seguente tabella si possono ricavare:

- il monte ore delle singole discipline,
- le materie studiate,
- la continuità didattica dei docenti nel triennio.


Si fa presente che le ore indicate nella parentesi sono quelle relative al laboratorio, dove vi è la compresenza di un docente laureato e di un perito.

DISCIPLINE CURRICOLO	ORE DI LEZIONE			DOCENTI		
	III	IV	V	III	IV	V
Italiano	4	4	4	Simionato Terri Carla	Tarsia Lucia	Lenardon Antonella
Storia	2	2	2	Simionato Terri Carla	Tarsia Lucia	Lenardon Antonella
Economia aziendale e geopolitica	5	5	5	Bellinazzi Claudia	Domenegati Andreina	Canova Alberto
Lingua inglese	3	3	3	Masiero Laura	Masiero Laura	Masiero Laura
Lingua spagnola	3	3	3	Zanardi Floriana	Zanardi Floriana	Zanardi Floriana
Lingua francese	3	3	3	Tommasi Angela	Niero Antonella	Marafatto Paola
Lingua tedesca	3	3	3	Poggipollini Chiara	Poggipollini Chiara	Poggipollini Chiara
Diritto	2	2	2	Tucci Alberto	Tucci Alberto	Tucci Alberto
Relazioni internazionali	2	2	3	Schiaoncin Stefania	Schiaoncin Stefania	Tucci Alberto
Matematica	3	3	3	Ton Viviana	Saponaro Beniamina	Saponaro Beniamina
Scienze motorie e sportive	2	2	2	Orofino Giuseppe	Orofino Giuseppe	Orofino Giuseppe
IRC	1	1	1	Lucchetta Roberto	Lucchetta Roberto	Moumi Tchagou Yves Constant

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nominativo	Materia	Firma
Prof. Canova Alberto	Economia aziendale e geopolitica	<u>Alberto Canova</u>
Prof. Lenardon Antonella	Lingua e letteratura italiana	<u>Antonella Lenardon</u>
Prof. Lenardon Antonella	Storia	<u>Antonella Lenardon</u>
Prof. Marafatto Paola	Lingua francese L2	<u>Paola Marafatto</u>
Prof. Masiero Laura	Lingua inglese	<u>Laura Masiero</u>
Prof. Moumi Chagout Yves Constant	IRC	<u>Yves Constant</u>
Prof. Orofino Giuseppe	Scienze motorie e sportive	<u>Giuseppe Orofino</u>
Prof. Poggiopollini Chiara	Lingua tedesca L3	<u>Chiara Poggiopollini</u>
Prof. Saponaro Beniamina Pasqua	Matematica	<u>Beniamina Saponaro Pasqua</u>
Prof. Tucci Alberto	Diritto	<u>Alberto Tucci</u>
Prof. Tucci Alberto	Relazioni internazionali	<u>Alberto Tucci</u>
Prof. Zanardi Floriana	Lingua spagnola L2	<u>Floriana Zanardi</u>

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'avvio delle attività didattiche la classe 5A RIM era composta da 24 studenti, ma a seguito del ritiro di un allievo, avvenuto nel mese di marzo, essa consta ora di 23 studenti, 15 alunne e 8 alunni, tutti provenienti dalla 4A RIM con l'unica eccezione di un'allieva ripetente, la quale è stata accolta bene dal gruppo.

Quanto allo studio della seconda lingua comunitaria, si precisa che 17 alunni seguono il corso di spagnolo e 6, invece, quello di francese. Durante le ore di francese, il gruppo di sei studenti si unisce a due gruppi del corso turistico.

La fisionomia della classe, nel corso del triennio, ha subito le seguenti variazioni:

- **a.s. 2021-2022:** la 3 A RIM proveniva dal biennio con un numero di studenti pari a 24 (undici maschi e tredici femmine). Di questi, al termine dell'anno, dieci hanno avuto il giudizio sospeso in una o più materie, mentre quattro di loro non sono stati ammessi alla classe successiva (tre nello scrutinio di giugno, uno in quello di agosto). Tra gli allievi con giudizio sospeso vi è stata anche un'alunna, che, ammessa in sede di scrutinio differito, non si è mai iscritta in quarta. Si evidenzia che durante tale anno scolastico, gli alunni, a fasi alterne, hanno seguito alcune lezioni in DDI per il protrarsi dell'emergenza Covid;
- **a.s. 2022-2023:** la 4 A RIM era composta, all'inizio, da 24 studenti (quindici femmine e nove maschi), 20 dei quali provenienti dalla 3A RIM e 4, invece, ripetenti. Al termine dell'anno, 23 allievi sono stati ammessi alla classe successiva (dodici dei quali a giugno e undici ad agosto per sospensione del giudizio in una o più materie), mentre un'allieva è stata respinta.

Quanto alla composizione del corpo docente, va segnalato che nel corso del triennio si è avuto l'avvicinamento di alcuni insegnanti in varie discipline: Lingua e letteratura italiana (3 docenti), Storia (3 docenti), Relazioni internazionali (2 docenti), Matematica (2 docenti), Francese (3 docenti), Economia aziendale e geo-politica (3 docenti), IRC (2 docenti). La discontinuità che ne è derivata, circa gli stili e i metodi di insegnamento, in alcune discipline può aver rappresentato un freno all'ordinato dispiegarsi dell'azione didattica, con inevitabili ripercussioni sul processo di apprendimento degli studenti. In particolare, la trattazione poco sistematica e regolare delle discipline di Economia aziendale e geo-politica, Italiano, Storia e Francese, ha concorso a determinare, in alcuni allievi, una preparazione per certi versi frammentaria e lacunosa.

Dal punto di vista comportamentale gli studenti hanno mantenuto un profilo sostanzialmente adeguato al contesto scolastico lungo tutto l'arco del triennio. Il clima all'interno della classe è stato generalmente sereno sia nelle relazioni con i docenti sia nei rapporti tra i compagni.

Sotto altro punto di vista, la comparazione dei giudizi di profitto della classe, condotta lungo l'intero triennio, segnala la presenza tanto di studenti con profitto elevato e costante, quanto di studenti con profitto altalenante e con fragilità varie sul piano dell'attenzione, della partecipazione e dello studio personale. Se si limita l'osservazione all'anno in corso, **nel primo quadrimestre** due terzi della classe ha ottenuto giudizi insufficienti in più di una materia, mentre **nella seconda parte**

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

dell'anno il quadro dei voti che sono stati raccolti fino ad oggi attesta una situazione di poco migliorata, ma che è tuttora un po' critica in un discreto numero di casi.

Alla luce di quanto detto, è possibile individuare un gruppo molto ristretto di allievi che ha raggiunto eccellenti risultati complessivi durante l'intero triennio, grazie a un'ottima padronanza delle abilità di base, a cui si è accompagnato un serio e costante impegno nello studio e un'adeguata partecipazione alle lezioni; vi è poi un secondo gruppo, anch'esso di pochi studenti, che seppure con esitazioni e qualche difficoltà, ha dimostrato un apprezzabile miglioramento sul versante dell'impegno e del profitto generale. Vi è infine un terzo gruppo, prevalente per consistenza, formato da allievi che hanno incontrato maggiori difficoltà nel raggiungere e mantenere, talvolta in diverse discipline di studio, una preparazione del tutto adeguata e rispondente agli obiettivi didattici previsti; la causa di ciò va ricercata nell'applicazione non sempre costante e nel persistere di fragilità e lacune pregresse, mai pienamente colmate.

La frequenza alle lezioni è stata, nel triennio, soddisfacente nella quasi totalità dei casi; durante l'anno in corso, essa si è mantenuta ben al di sopra del 75% del monte ore annuo. Tuttavia, in alcune occasioni si è dovuto constatare il concentrarsi di assenze in concomitanza delle prove di verifica, orali o scritte programmate.

Nelle esperienze extra scolastiche, come il viaggio d'istruzione e le varie visite, nonché il PCTO, gli alunni hanno dimostrato serietà ed affidabilità.


Rispetto alle competenze linguistiche, si precisa che

- per la lingua spagnola
 - o in classe quarta, gli alunni Ghion, Maso e Tescione, hanno conseguito la certificazione Dele di livello B1
- per la lingua inglese
 - o in classe quarta gli studenti Pastorin, Pieran, Raicu, Signorello, Spagnolo e Tescione, hanno conseguito la certificazione Cambridge PET (B1)
 - o in classe quarta gli studenti Ghion, Masetto, Monac e Prenga, hanno conseguito il Cambridge FIRST (B2).

Tre studentesse hanno preso parte al corso Peer educator e svolto la funzione di Peer educator senior, altri/e hanno partecipato ad attività di accoglienza PCTO durante gli Open Day organizzati dalla scuola.

Si segnala, inoltre, che la classe ha effettuato le prove INVALSI nelle seguenti discipline:

- Matematica, il 18/03/2024
- Lingua inglese, il 19/03/2024
- Italiano, il 20/03/2024.

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

A conclusione del percorso formativo compiuto dalla classe, si ritiene di poter affermare che la maggior parte degli alunni e delle alunne, secondo le proprie capacità, con modalità e ritmi propri, ha compiuto un percorso di crescita umana e culturale complessivamente equilibrato e positivo.

SITUAZIONE DI PARTENZA


Il Piano di Lavoro approvato ad inizio anno dal CDC descriveva la situazione di partenza della classe nei termini che seguono: “La classe 5A RIM è composta da 24 alunni, tutti provenienti dalla classe 4A RIM tranne una studentessa [...]. Sono presenti [...] ed un’allieva atleta di alto livello. Sei alunni si uniscono a due gruppi del corso TUR durante le ore di francese, pertanto tale situazione impone una riduzione del programma altrimenti previsto per il corso RIM. Il comportamento degli studenti appare improntato al pieno rispetto delle regole di convivenza scolastica. L’attenzione in classe si attesta su di un livello abbastanza soddisfacente, mentre sul versante della partecipazione attiva è ragionevole attendersi un maggiore coinvolgimento. Quanto al rendimento scolastico, il numero ancora esiguo delle verifiche svolte finora nelle varie discipline impedisce di tracciare un quadro sufficientemente chiaro della situazione. Si fa presente che la composizione del consiglio di classe è variata rispetto all’anno precedente per la presenza di nuovi docenti di Lingua e letteratura italiana, Storia, Economia aziendale e geopolitica, IRC, Lingua francese; quest’anno inoltre l’insegnamento di Relazioni internazionali è tenuto dal docente che è anche titolare della cattedra di diritto.”

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

In generale, gli obiettivi di apprendimento stabiliti ad inizio dell’anno sono stati acquisiti da tutta la classe, ma con significative differenze in termini di padronanza: se un piccolo gruppo li ha raggiunti in modo adeguato, la parte più numerosa della classe necessita ancora di essere sostenuta e guidata nella risoluzione dei problemi, nella individuazione di collegamenti e relazioni, nell’acquisizione e interpretazione dell’informazione.

Di seguito l’elenco degli obiettivi di apprendimenti stabiliti nel Piano di Lavoro approvato ad inizio dell’anno dal Consiglio di Classe.

- Conoscenza dei contenuti perlomeno basilari dei programmi di tutte le discipline
- Comprensione dei diversi tipi di linguaggio usati nei manuali delle varie discipline
- Autonomia nella ricerca e gerarchizzazione di informazioni
- Distinzione delle informazioni principali e secondarie e dei legami logici fra le stesse
- Espressione orale e scritta funzionale ai diversi scopi/contesti
- Rielaborazione personale dei contenuti disciplinari appresi
- Individuazione di connessioni (per contrasto o somiglianza) tra diversi argomenti di una stessa disciplina

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

METODOLOGIA


Al fine di accompagnare la classe verso il conseguimento degli obiettivi previsti, i docenti

- hanno promosso uno stile di lavoro cooperativo;
- hanno aiutato gli studenti nella ricerca del proprio personale metodo di studio e nell'individuare il linguaggio e le strutture di ogni singola disciplina;
- hanno scelto, ove possibile, contenuti vicini alle esperienze degli studenti, offrendo attività che permettessero di uscire dagli stereotipi di modello ripetitivo;
- sono partiti da situazioni concrete, passando gradualmente a livelli di astrazione e di generalizzazione
- laddove hanno riscontrato persistenti difficoltà nello studio, accompagnate da fragilità emotive e conseguente rischio di abbandono scolastico, hanno segnalato la possibilità di accedere ad un percorso di mentoring scolastico.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Attività integrative

- Talenti al Lavoro (webinar): 24/10, 9/11, 5/12, 18/1, 6/2.
- Partecipazione alla lezione-spettacolo "Ti racconto le mafie"
- Rinforzo e consolidamento abilità della scrittura
- Festa degli sguardi sul tema "Impariamo a partecipare", tenutasi nella piazzetta della cittadella scolastica: 20/4/24
- Certificazione linguistica B2 Cambridge, su base volontaria
- Incontro in biblioteca con i Maestri del Lavoro: 11-1-2024
- Teatro di Mirano, spettacolo sulla figura di Tina Anselmi, staffetta partigiana: 22/4/2024
- Incontro di 2h con un magistrato sul tema della legalità e della lotta alle mafie: 23/4/2024, in Auditorium
- Quotidiano in classe
- Progetto AVIS (cultura della solidarietà e della donazione volontaria), incontro in classe con operatori per sensibilizzare gli alunni alla donazione volontaria del sangue: 6-11-2023
- Progetto ADMO (cultura della solidarietà e della donazione volontaria), incontro in classe con operatori per sensibilizzare gli alunni alla donazione del midollo osseo: 13-01-2024
- PROGETTO PEER EDUCATOR sul tema delle malattie sessualmente trasmissibili, con il coinvolgimento di 3 studentesse precedentemente formate da esperti della USSL 3 che hanno fatto un intervento in una classe terza (29/11/2023)
- PUNTO D'ASCOLTO con la psicologa della scuola
- Mentoring scolastico
- n. 1-2 lezioni di arrampicata sportiva
- Tornei tra istituti della "Cittadella": calcio a 5 pallavolo, beach volley. Partecipanti per ciascuna disciplina: n. 1 Squadra juniores m/f (classi 4[^]-5[^])

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

- Atletica leggera, Beach Volley, Sci.

Visite e viaggi d'istruzione

- Fiera di Verona, evento "Job&Orienta": 23/11/2023
- Giornata sulla neve, 17/01/2024
- Teatro di Mirano "Pygmalion": 1/3/2024
- Teatro di Mestre, spettacolo Picasso: 30/1/2024
- Crespi D'Adda (BG), visita al villaggio operaio e alla centrale idroelettrica annessa all'opificio industriale: 29/2/2024
- Carbonera (TV), visita alla Cooperativa sociale "Alternativa-Ambiente": 10/1/2024
- Monaco di Baviera, viaggio d'istruzione dall'11/3/24 al 15/3/24.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le ore di "orientamento formativo" rientrano nei "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento".

Per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, all'interno dell'Istituto 8 Marzo-Lorenz hanno operato i seguenti attori: una figura strumentale per il PCTO che ha promosso e mantenuto i contatti con le aziende ospitanti; ha funto da coordinamento tra i tutor scolastici (un docente per classe) e il Dirigente Scolastico; ha coordinato iniziative di formazione e di gestione interclasse di alcune attività di PCTO; è intervenuta nella soluzione di criticità eventualmente emerse; ha partecipato a corsi di aggiornamento e formazione in materia di PCTO incoraggiando la partecipazione dei tutor scolastici.

Un tutor scolastico per classe ed indirizzo di studio, nella maggior parte dei casi individuato tra i docenti del Consiglio di Classe, è stato nominato all'inizio dell'anno scolastico, rispettando, ove possibile, il criterio della continuità nel triennio. Il tutor ha assegnato le aziende ospitanti a ciascuno studente, in comune accordo, controllando e gestendo il corretto inserimento dei dati nel Curriculum online delle ore PCTO di ciascuno studente; ha mantenuto i contatti con le famiglie, monitorato l'andamento dello stage aziendale in collaborazione con l'alunno e il tutor aziendale, ha, infine, formulato un giudizio finale da sottoporre al Consiglio di Classe in fase di definizione del voto di condotta.

Il Consiglio di Classe ha programmato le attività annuali di PCTO, diverse dallo stage in azienda, e ne ha definito modalità di attuazione e valutazione.

Tutti gli studenti hanno svolto e superato le ore previste, inizialmente, dal Ministero nell'ambito del PCTO.

Dalla classe terza, l'incarico di tutor scolastico è stato affidato alla prof.ssa Laura Masiero, docente di lingua inglese della classe, mentre il ruolo di coordinatore per tutto il corso RIM è stato affidato al prof. Paolo Toscani. Dall'esame delle schede di valutazione dei tutor e degli studenti e dai colloqui telefonici intercorsi tra tutor scolastici e tutor aziendali non sono emerse particolari criticità e le esperienze lavorative sono state giudicate positivamente da tutte le componenti, in qualche caso degne di particolare nota ed apprezzamento.

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

Nei tre anni, gli alunni sono stati coinvolti in diverse attività di PCTO, similmente a quanto accaduto per le altre classi dell'indirizzo ECONOMICO, come di seguito sinteticamente elencato:

- Stage: stage in azienda, durante l'interruzione delle attività scolastiche (mesi estivi), della durata massima di un mese.
- Visite ad aziende ed altri Enti: sono state organizzate visite aziendali al fine di far conoscere ai discenti le varie tipologie di organizzazione aziendale e la sua implementazione.
- Partecipazione a progetti: con enti terzi (ad esempio, Unicredit Banca, Università di Padova e di Venezia, Venice Marathon).
- Incontri con esperti: sia a scuola che fuori, su temi economici o di orientamento professionale (es. ITS, Talenti al Lavoro), Expo di orientamento delle Università, anche in modalità online, di Padova, Venezia e JobOrienta a Verona.

Durante il quarto anno gli studenti hanno partecipato a diversi corsi con esperti esterni con obbligo di frequenza. I temi trattati sono stati i seguenti: social web marketing, web marketing, digital marketing. L'obiettivo era quello di sensibilizzare gli studenti degli ultimi due anni in relazione alla rivoluzione digitale attualmente in corso ed aiutarli ad apprendere come utilizzare le nuove tecnologie nel marketing.

Gli studenti hanno inoltre seguito lezioni di attività imprenditoriale sulla piattaforma online StartUpYourLife, tenuto da Unicredit, in modalità asincrona, diversamente incentrato nel corso del triennio, sull'educazione finanziaria ed imprenditoriale, la monetica e la pianificazione e il budget, educazione imprenditoriale e finanziaria.

Alcune studentesse hanno partecipato al progetto NERD, promosso dall'Università di Padova.

Altri studenti sono stati selezionati ed hanno partecipato in classe terza al progetto di mobilità all'estero MOVE e due studenti, in quarta, al progetto ERASMUS PLUS. Infine, alcuni studenti su base volontaria hanno conseguito la Certificazione Linguistica Cambridge B1, B2, DELE B1.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La classe ha svolto le 30 ore di attività previste per l'orientamento formativo, come stabilito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022. Le attività poste in essere per l'espletamento del percorso di orientamento formativo, sono state individuate ed implementate dal Consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico, con l'obiettivo di aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità. Il Consiglio di classe ha individuato le attività da svolgere tra quelle proposte nel modulo di orientamento formativo approvato dal Collegio dei docenti ed inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa d'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, in ottemperanza al d.m. n. 35 del 22 giugno 2020 concernente l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, ha individuato le materie nell'ambito delle quali svolgere l'insegnamento dell'Educazione civica, stabilendo altresì il numero di ore destinato a ciascun modulo, per un minimo di 33 ore annue. Le proposte didattiche,

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

e/o le attività svolte, si sono sviluppate intorno ai tre nuclei concettuali individuati dalla legge, declinati nei seguenti obiettivi e risultati di apprendimento:

- La Costituzione: conoscere e attuare nella pratica quotidiana i principi costituzionali.
- Lo sviluppo sostenibile: sensibilizzare gli studenti ad adottare comportamenti ispirati alla salvaguardia dell'ambiente, implementando stili di vita inclusivi e rispettosi della salute;
- La cittadinanza digitale: sensibilizzare gli studenti ad avvalersi in modo responsabile degli strumenti virtuali, nel rispetto di tutti.


Si elencano, di seguito, le materie coinvolte nell'insegnamento di Educazione civica e gli argomenti trattati:

(PRIMO QUADRIMESTRE)

- DIRITTO: Forme di Stato e forme di governo (6 ore)
- STORIA:
 - Il diritto di voto; (4 ore)
 - Partecipazione alla lezione spettacolo sulle mafie (1 ora)
- ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA: il Bilancio Sociale e il Bilancio Ambientale dell'impresa - la comunicazione non finanziaria e la responsabilità sociale ambientale dell'impresa (6 ore)

(SECONDO QUADRIMESTRE)


- TEDESCO: Der Weg zur Nazidiktatur (6 ore)
- STORIA: Uguaglianza e pari dignità (art. 51 della Costituzione italiana) (5 ore)
- SPAGNOLO: Dictaduras y democracias (5 ore)
- FRANCESE: l'antisemitismo in Francia (5 ore)

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

CRITERI DI VALUTAZIONE

Descrittori dei Criteri di Valutazione - Tab. A

VOTO	DESCRITTORI	LIVELLO di APPRENDIMENTO
1-2	Si riscontra totale incapacità di orientamento anche se opportunamente guidato	Del tutto negativo
3	Si rilevano forti difficoltà a livello di orientamento unite a lacune di base sul piano logico-analitico, espressivo-linguistico e metodologico specifico	Del tutto insufficiente
4	Carente e confuso nell'esposizione rivela una preparazione frammentaria, superficiale e non confermata	Gravemente insufficiente
5	L'esposizione risulta non sempre corretta così come il lessico specifico, le argomentazioni sono poco pertinenti non suffragate da competenze adeguate e da conoscenze sistematizzate	Insufficiente non grave
6	Nel complesso l'esposizione risulta accettabile, le conoscenze corrette ma non rielaborate, le competenze sufficienti a sapersi orientare in genere	Sufficiente
7	Mostra di saper applicare competenze a nuove conoscenze, si esprime in modo corretto e sufficientemente articolato	Discreto
8	L'argomentazione si rivela chiara, sintetica e articolata, le conoscenze diffuse, sicure e discretamente rielaborate; si orienta con duttilità	Buono
9	Le conoscenze ampie, approfondite e articolate vengono proposte con esposizione ricca ed elaborata, propone collegamenti pertinenti e rielaborazioni personali	Ottimo
10	Le tematiche vengono affrontate con rigore di analisi e di sintesi, dando il giusto spazio agli argomenti fondamentali rispetto a quelli collaterali. L'ampiezza e la sicurezza delle conoscenze sono anche frutto di ricerca personale	Eccellente

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

Descrittori dei Criteri di Valutazione della Condotta - Tab. B

ECCELLENTE	10/10	Sempre rispettoso delle norme, osserva con scrupolo costante le consegne e le scadenze, partecipa costruttivamente alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento irreprensibile ¹
OTTIMO	9/10	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento ottimo ²
BUONO	8/10	Rispettoso delle norme e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno ed interesse adeguati, dimostrando sempre un comportamento accettabile ³
ACCETTABILE	7/10	Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze. La regolarità di vita scolastica, l'interesse e l'impegno presentano talora qualche flessione ed il comportamento nei confronti del personale docente ed ATA (con particolare riguardo ai collaboratori scolastici) e dei compagni di studio risulta deficitario ⁴
APPENA ACCETTABILE	6/10	Non sempre adeguato è il rispetto per norme, consegne e scadenze, talora anche a causa di irregolarità di frequenza, ed il comportamento nei confronti del personale Docente ed ATA (con particolare riguardo ai collaboratori scolastici) e dei compagni di studio è talora deficitario, configurandosi sufficienza di comportamento repressibile ⁵
INADEGUATO	5/10	Comportamento che evidenzia negligenze gravi e/o ripetute evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono stare a monte di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento da scuola.
GRAVEMENTE INADEGUATO	4/10	In presenza di un quadro complessivamente negativo sono mancati segni di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.
	3/10	
	2/10	
	1/10 ⁶	

¹Irreprensibile senza alcun provvedimento disciplinare personale;

:

²Ottimo: senza alcun provvedimento disciplinare personale;

³Accettabile: senza alcun provvedimento disciplinare personale, pur in presenza di un comportamento non sempre corretto ovvero in presenza di un provvedimento disciplinare a fronte di un comportamento generalmente corretto;

⁴Deficitario: senza alcun provvedimento disciplinare personale, pur in presenza di un comportamento scorretto ovvero in presenza di uno o più provvedimenti disciplinari;

⁵Repressibile in presenza di uno più provvedimenti disciplinari personali per comportamenti scorretti reiterati nel tempo ovvero in presenza di un solo comportamento scorretto per un fatto di particolare gravità.


⁶L'attribuzione del voto di condotta nella fascia 4/10-1/10 sarà stabilita dal Consiglio di classe in base alla gravità del reato commesso dallo studente.

SIMULAZIONI PROVE DELL'ESAME DI STATO

In preparazione all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha somministrato le seguenti prove:

- n° 2 simulazioni della prima prova svolte in data 06/12/2023 e 19/04/2024.
- n° 1 simulazione della seconda prova svolta in data 02/05/2024.

ALLEGATI

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

- **ALLEGATO RISERVATO** (in presenza di alunno DSA o H si allega il Piano Didattico Personalizzato o il Piano Educativo Individuale);

- **TESTO DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE;**

- **TESTO DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE;**

- **PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI IN CIASCUNA DISCIPLINA.**

NOTA: I programmi devono essere sottoscritti dai docenti delle singole discipline e dagli studenti.

Essi devono riportare:

- i contenuti in termini di conoscenze e competenze;
- nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana, i programmi devono riportare anche i testi oggetto di studio durante il quinto anno;
- per le discipline coinvolte nell'insegnamento di Educazione civica, i programmi devono riportare anche gli argomenti trattati e/o le attività svolte nell'ambito di Educazione civica;
- le modalità di lavoro;
- gli strumenti e gli spazi di lavoro;
- le tipologie e le modalità di verifica;
- i tempi di svolgimento dell'argomento;
- il titolo dei libri di testo utilizzati.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A indirizzo: RIM

Docente CANOVA ALBERTO

LIBRI DI TESTO


Titolo: *Dentro l'impresa mondo* vol. 5

Autori: Pietro Ghigini, Clara Robecchi, Laura Cremaschi, Maria Pavesi

Casa Editrice: Mondadori Education – Scuola & Azienda, 2021

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Di seguito, gli argomenti e gli obiettivi, in termine di conoscenze e competenze, affrontati nel quinto anno.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1.


BILANCIO ESERCIZIO E PRINCIPI CONTABILI

<u>Contenuti</u>	<u>Obiettivi di apprendimento raggiunti</u>		<u>Periodo</u>
Bilancio di esercizio, principi contabili nazionali, internazionali e revisione della contabilità e del bilancio	<u>Conoscenze</u>	<u>Competenze</u>	Mese di metà ottobre/novembre
	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di esercizio; • Concetto e forme; • Principi contabili nazionali OIC 10-11; • Principi contabili internazionali e confronto con principi contabili nazionali; • La revisione legale dei conti: norme e procedure, principi, soggetti incaricati e giudizi previsti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le diverse forme di bilancio di esercizio in relazione alla forma giuridica dell'azienda e di alcuni parametri dimensionali. • Saper declinare i più importanti principi contabili OIC e i principi contabili internazionali. • Essere in grado di riconoscere le differenze tra revisione legale interna ed esterna, chi sono i soggetti incaricati della revisione, fasi e giudizi finali della revisione. 	

2.

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE ED AMBIENTALE

<u>Contenuti</u>	<u>Obiettivi di apprendimento raggiunti</u>		<u>Periodo</u>
Rendicontazione sociale ed ambientale	<u>Conoscenze</u>	<u>Competenze</u>	Mese di novembre (modulo di educazione civica)
	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità sociale dell'impresa; • Valore condiviso; • La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale di impresa; • La comunicazione non finanziaria; • Bilancio sociale ed ambientale dell'impresa: funzione, struttura, e valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di definire i concetti chiave della responsabilità dell'impresa, conoscere gli strumenti della comunicazione finanziaria e non, saper definire le differenze tra bilancio ambientale e sociale, conoscere struttura, funzioni e valutazione del bilancio sociale. • Prospetti di determinazione e destinazione del valore aggiunto tra i vari stakeholders. 	

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

3.

L'ANALISI DI BILANCIO

<u>Contenuti</u>	<u>Obiettivi di apprendimento raggiunti</u>		<u>Periodo</u>
	<u>Conoscenze</u>	<u>Competenze</u>	
Schemi di bilancio delle società di capitali ex articoli 2424 – 2425 codice civile	Analisi di bilancio per indici: <ul style="list-style-type: none"> • La riclassificazione degli schemi di stato patrimoniale secondo i criteri finanziari; • La riclassificazione del conto economico a costo del venduto e valore aggiunto; • Gli indicatori economici, finanziari e patrimoniali; • Le correlazioni di bilancio fondamentali: leva finanziaria e composizione del ROI; • Il rendiconto finanziario semplificato secondo lo schema OIC 10 con commento al rendiconto dei flussi monetari nelle diverse aree: reddituale, operativa, degli investimenti e finanziaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riclassificare le voci del bilancio del Codice civile nei prospetti di stato patrimoniale riclassificato secondo la dinamica finanziaria e il conto economico nelle forme di evidenza del valore aggiunto e di costo del venduto. • Saper calcolare gli indici finanziari ed economici commentando il loro andamento in una visione dinamica e settoriale. • Saper redigere il rendiconto delle disponibilità liquide secondo la forma OIC 10 semplificata, al fine di evidenziare e commentare le dinamiche dei flussi monetari e il rendiconto delle variazioni del CCN. 	Mese di novembre, dicembre, gennaio

4.

I COSTI E LA CONTABILITÀ ANALITICA

<u>Contenuti</u>	<u>Obiettivi di apprendimento raggiunti</u>		<u>Periodo</u>
	<u>Conoscenze</u>	<u>Competenze</u>	
Il concetto di ricavo e di costi fissi e variabili	L'analisi dei costi: <ul style="list-style-type: none"> • Le configurazioni di costo; dal costo primo al costo economico tecnico • Le metodologie di calcolo full costing: i centri di costo e l'activity based costing. • Le metodologie di calcolo direct costing: margine di contribuzione di primo livello e di secondo livello • Il Break-Even Point: fatturato d'equilibrio e quantità di equilibrio • I criteri di scelta nel breve periodo: make or buy, accettazione di un ordine aggiuntivo, scelta del prodotto da eliminare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le principali configurazioni di costo al fine stabilire le politiche di prezzo. • Saper calcolare il costo industriale di prodotto e processo mediante il metodo dei centri di costo e dell'ABC. • Saper determinare il costo variabile del venduto al fine di calcolare il margine di contribuzione di primo e secondo livello • Saper rappresentare e descrivere il modello di Break even point al fine di determinare il punto di equilibrio in termini di fatturato e quantità. • Saper applicare l'analisi differenziale dei costi al fine di prendere le decisioni aziendali di breve periodo. 	Mese di febbraio/marzo

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

5.

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E I PIANI AZIENDALI

<u>Contenuti</u>	<u>Obiettivi di apprendimento raggiunti</u>		<u>Periodo</u>
	<u>Conoscenze</u>	<u>Competenze</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione strategica dell'impresa • Formulazione strategia aziendale • Piani aziendali e politiche di marketing 	<ul style="list-style-type: none"> • Fasi del processo di pianificazione strategica: mission e vision aziendale; analisi dell'ambiente esterno; analisi del microambiente mediante il modello delle cinque forze competitive di Porter; analisi interna volta alla verifica delle risorse umane e materiali a disposizione dell'impresa, analisi dei risultati ottenuti ed individuazione punti di forza e di debolezza – analisi SWOT. • Strategie aziendali: corporate, area strategica d'affari o di funzione; il modello della matrice del Boston Consulting Group. • Business plan: business idea, caratteristiche e peculiarità del business plan; la parte qualitativa e la parte quantitativa del business plan; piano di marketing con le quattro variabili del marketing mix; digital marketing e guerrilla marketing.; parte numerica di stesura dei prospetti di stato patrimoniale previsionale e conto economico. • Business plan per l'internazionalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e distinguere le varie fasi della pianificazione strategica: dall'individuazione degli obiettivi strategici all'analisi dell'ambiente interno ed esterno con la predisposizione della swot analysis al fine di analizzare i punti di forza, di debolezza, le minacce e opportunità del nuovo business. • Saper distinguere le principali strategie di business e costruire la matrice crescita-quota di mercato e la curva di esperienza. • Saper predisporre all'interno del piano aziendale gli schemi di stato patrimoniale e conto economico ri-classificati previsionali • Sapere predisporre un BP per le imprese che operano in contesti internazionali tramite il prospetto del cash flow previsionale. 	Mese di marzo e aprile

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

6.

IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

<u>Contenuti</u>	<u>Obiettivi di apprendimento raggiunti</u>		<u>Periodo</u>
Saper determinare budget settoriali e budget economico generale e in cosa consiste il sistema di reporting.	<u>Conoscenze</u>	<u>Competenze</u>	Mese di aprile (escluso il reporting e l'analisi degli scostamenti)
	<ul style="list-style-type: none"> • La programmazione aziendale: il sistema di budget • Il budget economico: la suddivisione dei budget settoriali e il budget degli investimenti • L'analisi degli scostamenti dei ricavi, dei costi variabili e dei costi fissi • Il reporting aziendale: il commento all'analisi degli scostamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere il sistema di budget. • Saper redigere il budget economico mediante la predisposizione dei budget settoriali. • Saper predisporre i report aziendali mediante il confronto tra valori consuntivi e di budget. 	

Si presume di affrontare nelle prossime lezioni i seguenti argomenti (NB: dell'unità 6 – Il sistema di programmazione e controllo della gestione, è stato svolto il programma sino al Budget. Il reporting e l'analisi degli scostamenti sono previsti nei giorni successivi alla data di compilazione del presente documento)

7.

POLITICHE AZIENDALI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

<u>Contenuti</u>	<u>Obiettivi di apprendimento raggiunti</u>		<u>Periodo</u>
Conoscere il significato di globalizzazione ed internazionalizzazione Marketing globale, marketing strategico e marketing operativo	<u>Conoscenze</u>	<u>Competenze</u>	Mese di maggio
	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di internazionalizzazione • Conoscere le fasi del marketing globale • Conoscere il concetto di quota di mercato • Concorrenza diretta e indiretta • Vantaggio competitivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le caratteristiche dell'internazionalizzazione e della globalizzazione • Saper riconoscere gli elementi distintivi delle varie fasi del marketing globale, strategico, operativo. • Saper individuare quali sono i mercati esteri percorribili • Modalità di accesso nei mercati esteri 	

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

8.

LE OPERAZIONI IMPORT-EXPORT

Contenuti	Obiettivi di apprendimento raggiunti		Periodo
Conoscere gli aspetti tecnici, economici, giuridici e contabili dei regolamenti internazionali. Conoscere la documentazione, le norme, le aziende e gli enti a supporto di importatori ed esportatori	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le imprese italiane nel contesto internazionale • Conoscere le operazioni di import-export • Le caratteristiche delle esportazioni, le procedure doganali e i relativi documenti • Le caratteristiche delle importazioni, le procedure doganali e i relativi documenti • Casi aziendali di import-export 	Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e caratteristiche delle imprese italiane nel contesto internazionale • Saper riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import-export • Saper distinguere le diverse fasi delle procedure di importazione ed esportazione • Saper analizzare differenti situazioni operative 	Mese di Maggio/inizi giugno

Di seguito il programma svolto con indicazione delle pagine effettivamente trattate nel volume di testo:

Mod. A: BILANCIO E RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE (pag. 2 a pag. 25 – pag. 32 – pag. 57)

Mod. B: LE ANALISI DI BILANCIO (pag. 78 – pag. 143)

Mod. C: I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA (pag. 174 – 213)

Mod. D: LA GESTIONE STRATEGICA, IL BUSINESS PLAN E I BUDGET (pag. 242 – 324).

CONTENUTI

Strumenti e spazi di lavoro: LIM, SmartBoard, materiali reperiti da web (vecchie prove di Stato di seconda prova), esercizi di altri manuali di testo. Le lezioni si sono svolte in aula.

Modalità di lavoro: lezioni frontali, metodo Flipped Classroom per le tematiche maggiormente teoriche (es. marketing), learning by doing, problem solving per la soluzione di casi aziendali (presenti nel volume di testo).

Tipologie e modalità di verifica: prevalentemente verifiche scritte, valutazioni orali anche su base volontaria, simulazione di seconda prova scritta.

Mirano, 26/04/2024


Lettura del programma in data: 29/04/2024

IL DOCENTE

Couste Alberto

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Matteo Pison
Elia Rose Russo

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-24
Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO
nella classe V sez. A RIM

Docente: Antonella Lenardon

Obiettivi

Competenze

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;
Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale; •Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di cooperazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Abilità

Contestualizzare storicamente gli autori e le opere presi in esame;
Analizzare le opere dal punto di vista strutturale, tematico, stilistico;
Riconoscere, attraverso l'analisi testuale l'ideologia, le scelte di poetica e lo stile, i temi dominant;. Sapersi esprimere, in forma orale, in un linguaggio appropriato, con coerenza e correttezza. Saper produrre testi scritti di vario tipo a seconda della situazione comunicativa.
Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali proposte agli Esami di Stato.
Comprendere e produrre testi che rispettino tali tipologie.
Sviluppare capacità di analisi e sintesi.

Modalità di lavoro

Lezione frontale e, in qualche occasione, dialogata; lettura in classe e analisi guidata dei testi proposti.

Spazio agli alunni per richieste di chiarimenti, interventi personali. In qualche momento, lavoro in piccoli gruppi tutorati dall'insegnante su esercizi tratti dal libro e corretti o commentati in classe.

Strumenti e gli spazi di lavoro: libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, LIM, supporti multimediali, brevi video caricati su Classroom, esercizi in aula e a casa..

Libro di testo:

Armellini, Colombo, Bosi , Marchesini, *Con altri occhi*, vol. 2

Armellini, Colombo, Bosi , Marchesini, *Con altri occhi*, vol. 3A+3B,
Ed.Rossa Plus, Zanichelli.

Contenuti svolti (con indicazione dei brani letti e oggetto di studio) e tempi di svolgimento

Settembre

Dal volume 2

Ripresa di alcuni contenuti relativi al programma di Quarta riguardanti in generale il Romanticismo, la narrativa e la poesia ottocentesca con particolare riguardo ad Ugo Foscolo.

Analisi dei sonetti : *Alla sera; A Zacinto; In morte del fratello Giovanni* .

Temi principali e trama de "*Le ultime lettere di Jacopo Ortis*" ; lettura del brano "*Il bacio*".

Ottobre/Novembre

Dal volume 3 A

- **Il Positivismo:** la fiducia nel progresso; le innovazioni e le teorie di C. Darwin .
- Dal positivismo al Naturalismo in letteratura: **il Naturalismo francese**
- **E. Zola:** da "**L'ammazzatoio**", lettura e analisi del brano "*La Stireria*".

Il Decadentismo: aspetti e caratteristiche generali. Il Simbolismo e l'Estetismo. L'opposizione al Positivismo.

- **C. Baudelaire,** da "**I fiori del male**"," *L'albatro*";
- **O. Wilde:** da "**Il ritratto di Dorian Gray**" lettura del brano "*Un nuovo edonismo!*".

Il Verismo: aspetti e caratteristiche generali.

- **G. Verga:** la vita , dai i primi romanzi alla fase verista;

da “Vita dei campi”: *Fantasticherie , Rosso Malpelo*;

da “Novelle rusticane” *Libertà, La roba*.

Il ciclo dei vinti

Da “**I Malavoglia**” : *La fiumana del progresso; Come le dita di una mano; Ora è tempo d'andarsene*;
trama e temi del romanzo;

da “**Mastro-don Gesualdo**”: lettura e analisi del brano “*La morte di Mastro don Gesualdo*”; trama e
temi del romanzo.

Novembre/Dicembre

- **G. Pascoli:** la vita, la poetica e le principali tematiche.

da “**Myricae**”: “*X Agosto*”; “*Novembre*”;

da “**I canti di Castelvecchio**” : “*La mia sera*” e “*Il gelsomino notturno*”.

Dicembre/Gennaio

- **G. D'Annunzio:** la vita, la poetica , i modelli ispiratori; i romanzi;

da “**Il piacere**”, lettura e analisi dei brani “*La vita come opera d'arte*” e “*Don Giovanni e Cherubino*”; trama, personaggi e temi del romanzo;

da “**Il fuoco**” “*Fui Giulietta*”(in fotocopia); Trama e temi del romanzo;

dalle “**Laudi**”: “*La pioggia nel pineto*” - il panismo dannunziano.

Dal vol. 3B

**Le avanguardie artistiche in generale (caratteristiche comuni, principali aspetti di
Espressionismo, Dadaismo e Surrealismo);**

Febbraio

Il Futurismo

F.T. Marinetti: analisi di alcuni versi tratti dal poema “**Zang Tumb Tumb**” (*Correzione bozze +
desideri in velocità*).

Il romanzo della crisi

(con riferimento all'irruzione dell'irrazionale e della psicoanalisi in letteratura)

- **M. Proust** : da “**Alla ricerca del tempo perduto**”: lettura del brano “*Ad un tratto il ricordo m'è
apparso*”.

- **J. Joyce:** **il flusso di coscienza**; lettura e analisi del brano “*Il monologo di Molly Bloom*”, tratto da
“**Ulisse**”.

- **T. Mann:** lettura del brano tratto dall'omonimo romanzo “*La morte a Venezia*”.

Di tutti e tre gli autori sono stati forniti alcuni semplici dati biografici, le tematiche e le trame dei

romanzi da cui i brani sono stati tratti.

Marzo

I. Svevo: la vita e le opere; gli argomenti e i temi dei primi romanzi; temi e contenuti del romanzo “**La coscienza di Zeno**”;

brani analizzati: “*Prefazione*”; “*Preambolo*”; “*Il fumo*”; “*Lo schiaffo*”; “*Un salotto mai più interdetto*”(in fotocopia); “*La vita è sempre mortale. Non sopporta le cure*”

Aprile

L. Pirandello: la vita, la poetica, la narrativa e il teatro.

Lettura del documento tratto dal saggio “L’umorismo”: “*Il sentimento del contrario*”

Lettura integrale del romanzo “**Il fu Mattia Pascal**”: analisi dei brani “*Un caso strano e diverso*”; “*Lo strappo nel cielo di carta*” e “*Io e l’ombra mia*”;

da “**Novelle per un anno**”: “*La patente*”(in fotocopia) e “*Il treno ha fischiato*”

da “**Uno, nessuno e centomila**”, “*Quel caro Gengè*”; trama e contenuti del romanzo.

In occasione del 25 Aprile :

analisi della poesia di S. Quasimodo: “*Alle fronde dei salici*”

Maggio

*G. Ungaretti, la vita e le idee

Analisi delle seguenti poesie tratte da L’Allegria:

Veglia; Fratelli; I fumi; San Martino del Carso; Soldati.

**L’argomento verrà trattato nel mese di maggio e dunque successivamente alla lettura e redazione di tale documento.*

Ottobre- giugno

Durante l’anno, alcuni momenti sono stati dedicati alla guida alla produzione di testi (riassunti, testi argomentativi, analisi di testi letterari) per rafforzare la coerenza e l’adeguatezza della propria produzione.

Per motivi di tempo non si sono potuti affrontare altri autori riguardanti la poesia del Novecento, come indicato nella programmazione di inizio d’anno.

- Tipologie e modalità di verifica.

Quattro prove scritte, due delle quali si riferiscono alle prove di simulazione d’esame d’Istituto. Quattro verifiche orali in itinere (in genere alla fine di un modulo o di un autore), l’ultima delle quali è prevista nel mese di maggio .

Nelle interrogazioni si sono valutati principalmente l’acquisizione delle conoscenze, la capacità espositiva, la capacità di effettuare inferenze e connessioni, di riconoscere analogie e differenze tra testi o autori. Nelle prove scritte si sono valutati soprattutto l’adeguatezza alla tipologia testuale, il rispetto della consegna, il possesso della capacità di argomentazione o delle tecniche di analisi letteraria, la capacità di rielaborazione personale, oltre alla correttezza sintattica,

grammaticale ed ortografica.

Si allegano i testi delle due simulazioni della prima prova (svolte il 6 dicembre 2023 e il 19 aprile 2024) e la griglia di correzione.

Attività:

Alcuni studenti sono stati segnalati per poter partecipare ad un breve corso pomeridiano e gratuito presso il nostro istituto relativo al **recupero/ consolidamento della produzione scritta d'Italiano**.

Lettura del programma in data 29 aprile 2024

La Docente

Antonella Lenardon




Le rappresentanti degli studenti

Elena Rosa Grasso, Matteo Pieran



Mirano, 3 maggio 2024

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-24

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO
nella classe V sez. A RIM

Discipline : Storia ed Ed.Civica

Docente: A. Lenardon

LIBRO DI TESTO: Luzzatto, Alonge, *Dalle storie alla Storia*, Vol.3, (Dal Novecento a oggi), Zanichelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Competenze:

- Saper riconoscere la natura di un fatto e di un fenomeno storico (sociale, economico, politico, culturale) ;
- Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva diacronica e sincronica, anche in modo guidato dall'aiuto della docente ;
- Saper cogliere semplici analogie e differenze tra gli eventi;
- Saper individuare i percorsi principali di causa e di sviluppo che hanno originato gli eventi;
- Ordinare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Selezionare dati e informazioni.

Abilità:

- Capacità di esporre un fatto, un fenomeno in modo sufficientemente corretto, usando un registro complessivamente adeguato e una terminologia specifica appropriata;
- Capacità di analizzare la complessità del fatto storico preso in esame e di inserirlo in un quadro cronologico corretto.

Conoscenze:

- Conoscenza dello svolgimento e sviluppo degli argomenti analizzati;
- Conoscenza delle relazioni, correlazioni e interrelazioni tra i diversi fenomeni studiati .

Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento

Settembre/Ottobre

Riepilogo su alcuni argomenti riguardanti la classe Quarta

Capitolo 1 La Belle Époque

La borghesia trionfante

Democrazie incompiute

La Terza repubblica francese

ZOOM: L'affare Dreyfus

La risposta socialista

La risposta nazionalista

L'Italia liberale e riformista di Giolitti

I limiti della politica giolittiana

Capitolo 2 Apogeo e crisi del primato europeo

Coesistenza in Europa, concorrenza nel mondo

La conquista del globo

Le forme dell'imperialismo coloniale

La rottura dell'equilibrio continentale

Il Giappone alla prova della modernità

La Russia e gli Stati Uniti alla svolta del Novecento

La colonizzazione della Libia

Capitolo 3 La prima guerra mondiale

Una guerra civile europea(e le premesse alla guerra)

L'Europa dei sonnambuli

Una terza guerra balcanica

Novembre

Reazione a catena

«A Natale tutti a casa»: l'illusione di una rapida vittoria

L'intervento italiano

Fango e mitragliatrice

Volenterosi carnefici e vittime sacrificali

La Grande Guerra dei civili

ZOOM: Il genocidio degli armeni

Il fronte interno

L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto

Il crollo dello zarismo e le rivoluzioni del 1917 in Russia
Gli Stati Uniti in campo e la vittoria degli Alleati
Il tramonto di un mondo e l'alba di una nuova umanità.

Capitolo 4 **Le conseguenze della pace**

Una pace punitiva
Un mondo trasformato
Le nuove nazioni
La Germania dalla rivoluzione socialista alla repubblica di Weimar
La guerra civile russa
La nascita dell'Unione Sovietica
L'Italia del "biennio rosso"
Gli esordi del movimento fascista
L'ascesa di Mussolini

Dicembre

Il fascismo al potere
La repressione del dissenso
La costruzione del consenso
La "fascistizzazione" degli italiani
ZOOM Il culto del duce
L'occupazione totalitaria del quotidiano: dall'infanzia al tempo libero
La politica economica di Mussolini (appunti)
I ruggenti anni Venti americani
Il proibizionismo, il Ku Klux Klan, le restrizioni all'immigrazione: il caso Sacco e Vanzetti (appunti)
Zoom: L'età del jazz

Gennaio

La crisi del '29
La speculazione finanziaria e il crollo di Wall Street

Capitolo 5 **L'età dei totalitarismi**

La crisi delle democrazie occidentali
Gli Stati Uniti di Roosevelt e il New Deal
I regimi autoritari nell'Europa degli anni Trenta
La Germania in ginocchio e l'ascesa di Hitler
Il Terzo Reich. La politica razziale del Führer

Febbraio

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
Lo stalinismo
ZOOM: I gulag
La democrazia all'angolo
Il regime fascista dall'impero coloniale alle leggi razziali
ZOOM: Le leggi razziali

La guerra di Spagna
L'aggressiva politica estera del Terzo Reich
L'occupazione tedesca di Austria e Cecoslovacchia
Guerre e rivoluzioni in Asia: India , Cina, Giappone.

Marzo/Aprile

La seconda guerra mondiale e la Shoah Studiata su materiale fornito dall'insegnante

Le vittorie dell'Asse: L'avanzata tedesca in Europa; la battaglia d'Inghilterra; la guerra parallela dell'Italia; l'aggressione all'URSS e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti.

L'Europa nazista e la Shoah: Il Nuovo Ordine basato sul razzismo; lo sterminio degli ebrei, i lager.

La vittoria degli Alleati: La svolta del 1942; il crollo dell'Asse; la bomba atomica.

La guerra in Italia: La fine del fascismo; l'Italia divisa tra Alleati e tedeschi; la guerra civile e la Resistenza. Gli eccidi nazifascisti in Italia. Le foibe.

Maggio

***Capitolo 7 La guerra fredda e la decolonizzazione**

Dopo la tempesta

Verso un mondo bipolare

Il consolidamento dei due blocchi

Verso la caduta degli imperi coloniali (a grandi linee)

L'Italia Repubblicana Materiale fornito dall'insegnante

Gli anni del dopoguerra: La ripresa del paese; il nuovo sistema dei partiti; dal referendum alla nascita della Repubblica.

** Gli argomenti saranno completati nel periodo scolastico successivo alla data di redazione del presente documento.*

Modalità di lavoro: lezione frontale con spiegazione da parte della docente; lezione dialogata; esercitazioni per casa o in classe; analisi del testo del manuale; visione di brevi filmati o documenti storici.

Strumenti e gli spazi di lavoro: libro di testo, supporti multimediali (brevi video, materiali iconografici desunti dalla rete, fotocopie), Classroom (per la condivisione di materiali)

Tipologie e modalità di verifica

Oltre ad una osservazione sistematica degli interventi in classe, sono state somministrate prove di verifica semi-strutturate scritte (con questionari a domande aperte, domande a risposta multipla, completamenti...) e si sono svolte interrogazioni orali. Nel primo periodo sono state effettuate due prove orali ed una scritta ; nel secondo periodo una prova scritta ed una orale, ma si prevede nel periodo successivo alla redazione di tale documento un'ulteriore verifica . Nei recuperi del debito del primo quadrimestre ci si è serviti sia di prove scritte.

Educazione Civica

Il diritto di voto in Italia; Uguaglianza e pari opportunità

La nascita della Costituzione italiana.

Modalità di Verifica: Breve questionario scritto nel primo periodo e alcune domande orali (anche se forse non per tutti) nel secondo.

Nel corso dell'anno, in qualche occasione, specie a seguito di fatti di cronaca, si sono commentate e si sono discusse alcune tematiche di attualità: si è trattato ad esempio il problema della violenza di genere (in occasione dell'omicidio di Giulia Cecchettin), o la questione del conflitto tra Israele e Palestina, o ancora si è sottolineato il valore della democrazia e della libertà di opinione ed espressione in opposizione alla censura fascista e a proposito della mancata messa in onda della Rai del monologo di A. Scurati.

Attività /Incontri

Nel corso delle ore di Lettere si sono svolti alcuni incontri o attività attinenti all'Educazione Civica:

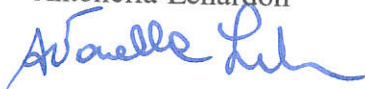
- Partecipazione alle lezione -spettacolo "Ti racconto Le mafie" presso la biblioteca dell'Istituto;
- Incontro con operatrici dell'Avis per sensibilizzare i ragazzi alla donazione di sangue.
- Partecipazione allo spettacolo riguardante la vita di Tina Anselmi, staffetta partigiana , al teatro Belvedere di Mirano.

Mirano, 3 maggio 2024

Lettura del programma alla classe: 3 maggio 2024

La docente

Antonella Lenardon



Gli Studenti

Elisa Rosa Foss

Mattia Aieron

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023/24

Disciplina: FRANCESE

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A indirizzo: RIM

Docente : Paola Marafatto

LIBRI DI TESTO

Per trattare i diversi argomenti sono stati usati materiali forniti dall'insegnante e il testo in adozione :

A. Renaud, Marché conclu, Lang edizioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine del triennio gli alunni hanno acquisito una certa autonomia nell' uso della lingua francese ed una competenza comunicativo-relazionale che permette loro di :

- Comprendere le idee principali ed i particolari significativi di testi orali, su una varietà di argomenti professionali
- Esprimersi con buona comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano e/o attinenti al proprio ambito professionale
- Cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea, con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale, potenziando le abilità progressivamente acquisite, soprattutto per quanto attiene alla microlingua
- Produrre in modo comprensibile e sufficientemente corretto testi scritti di carattere quotidiano e specialistico
- Prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà francese.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CONTENUTI

CONOSCENZE

Settembre / Ottobre

Dossier 14 : L'Union européenne

- Les grandes étapes de l'UE
- Le système institutionnel de l'UE

Novembre

Parigi : storia, struttura urbana, principali monumenti e luoghi d' interesse

Ogni alunno ha prodotto un Power Point di approfondimento personale su alcuni aspetti economico-politici relativi alla capitale francese.

Dicembre

Dossier 11 L'histoire

- Les dates clés de l' histoire de France (1789-1945)
- 1945-1975 : les Trente Glorieuses

Panorama di storia francese tra Ottocento e Novecento : la Belle époque, l'Affaire Dreyfus, i due conflitti mondiali, la Guerre d' Algérie (fotocopie fornite dall'insegnante)

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Gennaio

Modulo di Educazione civica (4 h.) : **L'antisémitisme en France** (visione del film in lingua **La Rafle** e fotocopie fornite dall'insegnante)

Dossier 6 Le marketing international

- La démarche du marketing à l'international p.218/9
- Produit, prix, communication p.220
- Les erreurs de marketing à ne pas commettre p.222

Febbraio

Dossier 7 Le commerce international

- Les échanges internationaux p.228
- Le protectionnisme et la législation internationale p.230/1
- Les différents types d'économie p.232
- Les marchés émergents et les marchés matures p.234
- Le principal défi de l' Inde p.235

Marzo

Dossier 8 La mondialisation

- Origines et conséquences de la mondialisation p.240
- Avantages et inconvénients de la mondialisation p.242

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- La mondialisation dans nos assiettes p.243
- La révolution numérique p.244
- La délocalisation et la relocalisation p.248/9
- Globalisation, glocalisation ou localisation? P.250/1

Aprile/Maggio

Dossier 9 Éthique de l'entreprise


- La responsabilité sociale des entreprises (RSE) p.256
- La mise en place de la RSE p.258/9
- Le commerce équitable p.260
- Le microcrédit p.262

Maggio - Giugno

In questo periodo saranno effettuati approfondimenti e revisioni del programma svolto, oltre a verifiche sullo stesso.

A conclusione del loro corso di studi, gli alunni dovrebbero :

- Saper comunicare via telefono, lettera, fax e e-mail (programma Quarto anno)
- Saper individuare in un testo scritto di varia tipologia gli elementi significativi
- Saper utilizzare adeguatamente la microlingua commerciale e relativa al marketing internazionale
- Saper relazionare allo scritto e all' orale su un brano di civiltà, attualità e/o relativo al corso di studi
- Saper relazionare su argomenti trattati in classe sia allo scritto che all' orale
- Saper esprimere un commento, un' opinione
- Saper sintetizzare un brano letto

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- Saper riassumere un brano letto od ascoltato
- Saper approfondire tramite una ricerca un argomento dato
- Saper utilizzare in modo autonomo e funzionale le conoscenze acquisite

- le modalità di lavoro

Pur non trascurando i momenti di lezione frontale, durante le ore di lezione si è sempre cercato di coinvolgere attivamente gli alunni , attraverso lezioni partecipate, analisi e sintesi di testi e documenti , favorendo osservazioni e riflessioni. Essi sono stati sollecitati ad operare confronti a partire da quanto appreso ed a operare collegamenti, laddove possibile, con discipline diverse, al fine di promuovere la loro capacità di rielaborazione autonoma.

- gli strumenti di lavoro

Per lo svolgimento delle lezioni , sono stati usati : i libri di testo in adozione, audiovisivi e materiale fornito dall' insegnante.

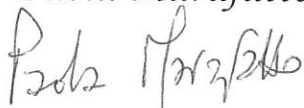
- le tipologie e le modalità di verifica

Le verifiche sono state scritte (produzione su traccia inerente al testo esaminato, traduzione di testi a carattere professionalizzante e quesiti aperti su argomenti esaminati in classe) ed orali , tutte finalizzate a testare la correttezza e l' efficacia espressiva in lingua francese. In ogni momento dell' anno scolastico , si è comunque proceduto a verifiche in itinere al fine di potenziare le abilità linguistiche degli alunni, sia allo scritto che all' orale.

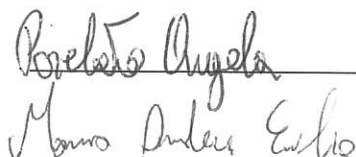
Mirano, 03 / 05 / 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Paola Marafatto



FIRMA DEGLI STUDENTI



MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia	Revisione: 1
	Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE	Data: 15/11/2013
	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: LINGUA INGLESE

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO
nella classe V A RIM sez. indirizzo: RIM

Docente LAURA MASIERO

LIBRI DI TESTO

B. Bettinelli, A. Galimberti, Career Paths in Business, Pearson

Competenze
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi. E' in grado di utilizzare il lessico appreso in maniera appropriata al contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Essere in grado di utilizzare gli elementi grammaticali appresi in maniera appropriata al contesto ■ Essere in grado di distinguere e produrre suoni non familiari e loro sequenze ■ Conoscere le convenzioni sociali basilari che regolano l'interazione linguistica ■ Conoscere l'esistenza di vari registri linguistici ■ Conoscere i meccanismi di base che regolano la formazione delle frasi (causa/effetto, coerenza/coesione, ordine logico...) ■ Essere in grado di distinguere tra le principali funzioni di testi scritti e orali (descrizione, narrazione, commento...) ■ Essere in grado di iniziare, sostenere e concludere conversazioni al proprio livello linguistico ■ Essere in grado di leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali in relazione al proprio livello linguistico

CONOSCENZE

Nel corso del secondo biennio, gli studenti hanno acquisito ed assimilato la terminologia relativa alla microlingua di settore in relazione a contenuti professionali, analizzato articoli di stampa, brani e letture di argomento tecnico, potenziando il linguaggio specialistico. Nel corso del quinto anno, hanno arricchito le loro conoscenze della lingua inglese con contenuti culturali, incentrati sugli aspetti più importanti della cultura e società contemporanea, con una forte attenzione alle questioni economiche, politiche e sociali.

MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
		Data: 15/11/2013
		DS: originale firmato

COMPRENSIONE SCRITTA

Nel complesso gli alunni sono in grado di comprendere in maniera globale o analitica, a seconda della difficoltà, testi scritti di settore specifico del loro indirizzo.

COMPRENSIONE ORALE

Nel complesso gli alunni sono in grado di comprendere il senso globale e di riassumere in forma scritta o orale il contenuto di un video (es. YouTube) su argomento conosciuto.

PRODUZIONE SCRITTA

Nel complesso gli alunni sono in grado di comprendere il senso globale e di riassumere in forma scritta o orale il contenuto di un video su argomento conosciuto.

PRODUZIONE ORALE

Gli alunni sono in grado di riferire i contenuti studiati in modo generalmente chiaro e comprensibile anche se, a volte, non sempre corretto ed approfondito; rispondere a domande orali, con proprietà di registro, riguardanti i contenuti degli argomenti affrontati.

CONTENUTI

TEMPI DI SVOLGIMENTO	SETTEMBRE - NOVEMBRE
CONOSCENZE	<p><u>Grammar revision</u>: present and past tenses, if clauses, modal verbs, reported speech. Written and speaking report focusing on grammar and speaking skills.</p> <p>English in the workplace -- section 3 Unit 1 Successful communication Unit 2: Job hunting Business theory Unit 4 Marketing</p> <p>Written language and business letters. written and oral communication Down to business: managing a meeting Understanding job ads Working on a CV and a cover letter Applying for a position</p> <p>Marketing objectives The strategic marketing process Step 1 : situation analysis Step 2: marketing strategy – market segmentation and targeting; market positioning Market research: primary and secondary research Step 3: marketing mix – 4Ps</p> <p><u>Reading: Hot topic</u>: Burger King marketing chief declares "chicken sandwich war" <u>Global news</u>: market sensing: How to stay successful in today's unpredictable market</p>
MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale, esercitazione individuale e a gruppi, supporti informatici, attività di listening
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo: pp. pp. 214 – 229; pp. 234 – 257. Pp. 144 - 163</p> <p><u>Video</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - The Wall Street Journal: Name, Tagline and slogan - TED: Why gender-based marketing is bad for business

MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia	Revisione: 1
	Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE	Data: 15/11/2013
	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	DS: originale firmato

TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifica scritta: reading comprehension and writing task
------------------------------	--

TEMPI DI SVOLGIMENTO	DICEMBRE-GENNAIO
CONOSCENZE Unit 5 Advertising	<p>Advertising objectives: inform, persuade, remind Different types of advertising media Digital advertising Social media advertising Innovative advertising Analysing adverts Misleading advertising: regulation</p> <p><u>Reading</u>: Hot topic: "Cookie apocalypse" forces changes in online advertising <u>News App</u>: Ryanair adverts banned for making "misleading" CO2 emissions claims <u>Global news</u>: Virtual Instagram influencers – fake it to make it! Fiat 500L: TV commercial - https://www.youtube.com/watch?v=I2KFMD5xZVE</p>
MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale, analisi di testi, supporti informatici, video, attività di listening e writing.
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo: pp. 164 – 187. <u>Video</u> YouTube: - Fiat 500L: TV commercial https://www.youtube.com/watch?v=I2KFMD5xZVE - "Burger King's latest marketing strategy raises questions (ABC News); - "Paid Endorsements: Role of the FTC or influencers? (Forbes) What's Mary Engles's role at the Federal Trade Commission? What does the FTC do if influencers don't disclose paid endorsements? Down to business: Agreeing and disagreeing</p> <p>Fotocopia: Virtual Instagram influencers – fake it to make it!</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifica scritta e orale

TEMPI DI SVOLGIMENTO	FEBBRAIO – MARZO
CONOSCENZE Unit 6 Banking and finance	<p>Types of banks: retail banks, commercial banks, central banks Digital banking Banking security Cryptocurrencies Banktivism: ethical banking and ethical investing Access to financial services: inclusive finance and microfinance The Stock Exchange Stock market indexes</p> <p><u>Reading</u>: Hot topic: Investors need to step up on human rights <u>News App</u>: Monzo admits to data breach - Who is Natoshi Nakamoto? <u>Global news</u>: What is Islamic finance? <u>Towards exams</u>: Fintech lender targets India's female entrepreneurs</p>

MVAL 15	I.I.S. “8 MARZO – K. LORENZ” Mirano-Venezia	Revisione: 1
	Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Data: 15/11/2013
		DS: originale firmato

MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale, analisi di testi, supporti informatici, visione video di differenti ads su Youtube.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo pp. 188 - 213 Video link: - TD Ameritrade: What does the Federal Reserve do? - Al Jazeera English: Will England become a cashless society? - CNBC International TV: Bill Gates explains why digital financial inclusion should be universal - TD Ameritrade: What's an Index? The Dow, S&P 500, and NASDAQ explained
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifica orale

CONOSCENZE Business today and tomorrow Unit 1 Globalisation	How globalisation started Aspects of globalization; Non-Governmental Organisation (Emergency; Amnesty International); Refugee and migrant flows p. 410, 411 Pros and cons of globalization Outsourcing World Economic Forum <u>News App</u> : Whatsapp – An outsourcing success <u>Hot topic</u> : Reshoring driven by quality, not costs, says UK manufacturers <u>Global news</u> : How the KitKat went global
MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale, analisi di testi, supporti informatici, visione video di differenti ads su YouTube.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo: pp. 14 – 33; p. 410, 411 Video link: - YouTube: “When you don’t exist” (Amnesty International)
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifica scritta

TEMPI DI SVOLGIMENTO	APRILE -- MAGGIO - GIUGNO
CONOSCENZE Unit 3 Sustainability and towards 2030	Greenwashing Ethical businesses: fair trade, Ethical consumerism CSR <u>News App</u> : Levi’s – an ethical brand? <u>Global news</u> : Consumers keen to be green but confused by companies’ claims
MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale, esercitazione individuale, attività di comprensione di un testo autentico, supporti informatici.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo: pp. 65 – 71 Video: - YouTube: “How the Dutch are reshaping their post-pandemic economy” (BBC Reel)
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifica scritta

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CONOSCENZE Cultural context Unit 3 Political matters pp. 392 - 403	Charter of the United Nations Video link: Universal Declaration of Human Rights The EU: history - Video link: EU institutions NextGenerationEU Advantages of the EU Euro scepticism
MODALITA' DI LAVORO	Lezione frontale, group work, analisi di testi, supporti informatici Esercitazione individuale: attività di comprensione di un testo autentico.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo: pp. 392 - 403 Video link: Brexit milestones: from Channel 4 "Brexit explained: Boris Johnson's new trade deal with the EU"
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifica orale

Mirano, 29 aprile, 2024

Letture del programma in data: 29 aprile, 2024

IL DOCENTE

Prof.ssa Laura Masiero

Laura Masiero


I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Elena Rosa Grasso

Elena Rosa Grasso

Matteo Pieran

Matteo Pieran

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: IRC - Insegnamento della Religione Cattolica

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A indirizzo: RIM

Docente Yves Constant MOUMI TCHAGOU

LIBRI DI TESTO

Per lo svolgimento delle lezioni è stato utilizzato il libro di testo in adozione M. CONTADINI, *Itinerari 2.0 PLUS*, Elledici Scuola – Il Capitello; sono stati inoltre utilizzati estratti di altri libri di testo della disciplina IRC e di testi specifici, riviste, articoli dei giornali e testo del magistero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di sviluppare un proprio senso critico e abbozzare un proprio personale progetto di vita, riflettendo sul suo significato alla luce dei valori cristiani, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale cogliendo la presenza e l'incidenza della tradizione cristiana nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Gli studenti sanno utilizzare consapevolmente le fonti cristiane autentiche, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto alle dinamiche antropologico-culturali che caratterizzano il contesto della post-modernità.

CONTENUTI


Gli argomenti trattati (*conoscenze*) sono i seguenti:

Leggere la complessità dell'attuale contesto antropologico-culturale per comprendere la difficoltà di scegliere:

- F. Nietzsche, af.125 de *La gaia scienza*
- K. Wojtyla, *Ecclesia in Europa*
- Z. Baumann, *Modernità liquida*
- S. Zamagni, *Scegliere vs Decidere* (conferenza Centro Asteria – Milano 2018)

Lettura commentata di passi scelti da:

- L. Manicardi, Coraggio, non temere
- L. Manicardi, Conoscersi, osare, decidere – Parte Prima...
- R. Mancini, Orientarsi nella vita

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Principali modelli etici nel postmoderno: a) il liberalismo radicale,
b) l'utilitarismo; il pragmatismo

Principi di un'etica mondiale: a) la reciprocità; b) la cura; c) la responsabilità e la solidarietà; d) il dialogo e la giustizia
Convergenza tra valori laici e religiosi.

L'ETICA CRISTIANA DELLA VITA:

LA BIOETICA, UNA SCIENZA IN DIFESA DELLA VITA

L'etica della vita umana: orizzonte storico, antropologico-culturale, filosofico e morale

La *bioetica*. Una "scienza" in difesa della vita dell'uomo: *excursus* breve sull'origine e sullo stato attuale del dibattito bioetico; alcune coordinate di principio e di metodo

Lo statuto epistemologico della bioetica e i suoi *principi*

Problemi di *bioetica* applicata: etica della vita nascente (aborto e fecondazione assistita); etica della vita morente (eutanasia e "testamento biologico"); le frontiere della genetica; i trapianti d'organo.

LE RADICI CRISTIANE DELL'EUROPA. VIVERE DA CRISTIANI, OGGI

Lettura dell'attuale contesto storico antropologico-culturale europeo

Modelli antropologici nella cultura contemporanea a confronto

La questione su Dio e il rapporto fede-ragione.

Credere-non credere nel postmoderno: una provocazione.

Tra ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa e scelta di fede oggi.

Fondamenti di antropologia cristiana: le dimensioni fondamentali della persona: consapevolezza, libertà, responsabilità; la natura relazionale dell'uomo; l'esperienza del limite: finitezza, scelta, morte; l'esperienza della trascendenza: apertura all'a/Altro.

Vivere da cristiani, oggi: spunti per un *progetto di vita*

La banalità del male di H. Arendt

A livello di *competenze*, quindi, gli alunni mostrano di saper riflettere e sviluppare il proprio progetto di vita alla luce della visione cristiana dell'esistenza umana e del suo fine ultimo.


Gli argomenti sono stati affrontati mediante lezioni frontali, attraverso il dialogo guidato con gli alunni, con la proiezione di film e filmati, con la lettura di pagine tratte da libri di testo di IRC e articoli di riviste specifiche e materiale vario reperito in internet (testimonianze, riflessioni), e discutendo di fatti di attualità.

La verifica sulle competenze acquisite si è svolta attraverso il dialogo-confronto.

Per quanto riguarda gli strumenti e gli spazi di lavoro, si specifica che si è sempre lavorato in classe, utilizzando la LIM; sono state inoltre utilizzate le possibilità offerte da Google.

Mirano, 30-04-2024

Lettura del programma in data: 30-04-2024

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

IL DOCENTE

Yves MOUMI



I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Mattia Nicora
Eleonora Foss

MVAL
15 I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia
Modulistica valutazione:
PROGRAMMA DISCIPLINARE
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO Revisione: 1
Data: 15/11/2013
DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Docente : OROFINO GIUSEPPE Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO
nella classe 5 ASIA

LIBRO DI TESTO

Titolo: "Corpo Libero"

Autori: Fiorini – Coretti – Bocchi

Edizioni: Marietti Scuola

Agli studenti esonerati dalla parte pratica della disciplina sono stati assegnati argomenti inerenti ai temi trattati da approfondire nel testo o in autonomia, attività di collaborazione nella gestione delle lezioni, attività di arbitraggio. Le verifiche sono state svolte coerentemente con i percorsi e le attività sopra descritte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno maturato nel corso dell'anno una buona consapevolezza delle proprie attitudini nelle attività motorie e sportive, riconoscendo le diverse caratteristiche personali ed imparando ad applicarle nel modo più consono, al fine di rendere il gesto tecnico il più efficace possibile. La classe, inoltre, ha dimostrato di saper collaborare e mettere a disposizione le proprie capacità per la realizzazione di un obiettivo condiviso. Gli alunni sanno quindi eseguire, seppure con livelli di padronanza differenti, i fondamentali individuali e di squadra nei giochi e negli sport praticati, oltre alle loro regole e quindi al rispetto di esse. Infine, hanno imparato a riconoscere l'importanza dell'attività fisica dal punto di vista sanitario e sociale.

Area di competenza: MOVIMENTO 1 (capacità coord e condiz.)

1) Contenuti: attivazione degli apparati cardio-circolatorio, muscolare, articolare e dei processi di attenzione e vigilanza.

Tempi: ogni lezione.

Spazi: palestra, campo d'atletica.

Strumenti: pavimento palestra, palloni, peso corporeo, funicelle, palline da tennis

Tipologia verifiche: nessuna.

Contenuti: esercizi e/o attività di forza (es. di potenziamento muscolare a carico naturale o con piccoli/grandi attrezzi), resistenza (modalità di esecuzione di corsa lenta uniforme e/o a velocità variabile) e mobilità articolare (es. di *stretching*).

Tempi: ogni lezione.

Spazi: palestra, campo atletica.

Strumenti: pavimento, peso corporeo, strutture alla parete (scala orizzontale), plyo box

Tipologia verifiche: osservazione impegno, lancio palla medica.

2) Contenuti: sviluppo della resistenza

MVAL
15 **I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"**
Mirano-Venezia
Modulistica valutazione:
PROGRAMMA DISCIPLINARE
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO Revisione: 1
Data: 15/11/2013
DS: originale firmato

Tempi: n. 4 lezioni

Spazi: campo sportivo di atletica, palestra

Strumenti: cronometro, tappeti, piccoli attrezzi per circuito di resistenza, impianto amplificazione per metodo Tabata

Tipologia verifiche: prova pratica di resistenza.

Area di competenza: MOVIMENTO 2 (aspetti fisiologici e metodologici dell'allenamento)

Contenuti: elementi di fisiologia e metodologia dell'allenamento proposti verbalmente nel corso delle lezioni

Tempi: ogni lezione

Spazi: palestra, campo sportivo, palestra arrampicata

Strumenti: momenti di lezione frontale o partecipata

Tipologia verifica: nessuna

Area di competenza: GIOCO SPORT 1 (elementi tecnici)

GIOCO SPORT 2 (strategie di gioco)

GIOCO SPORT 3 (regolamenti, arbitraggi)

Per ciascuno degli sport sotto indicati sono stati presentati: elementi tecnici specifici, ricerca e utilizzo di semplici strategie di gioco, acquisizione delle principali regole e arbitraggio affidato agli studenti.

1) Contenuti: giochi propedeutici al tennis (go-back, palla tamburello)

Tempi: n. 5 lezioni

Spazi: palestra

Strumenti: racchette, palline

Tipologia verifica: torneo doppio

2) Contenuti: uniokey

Tempi: n. 3 lezioni

Spazi: palestra

Strumenti: racchette, palle

Tipologia verifica: percorso a tempo

3) Contenuti: beach volley

Tempi: 2 lezioni

Spazi: campi esterni da beach volley

Strumenti: palloni, fischietto, segnapunti

Tipologia verifica: tornei interclasse, osservazione strategie di gioco, eventuale valutazione della pratica arbitrale

4) Contenuti: arrampicata sportiva con esperti esterni

Tempi: 2 lezioni

Spazi: palestra di arrampicata c/o Gam Climbing Mirano

MVAL
15 I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia
Modulistica valutazione:
PROGRAMMA DISCIPLINARE
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO Revisione: 1
Data: 15/11/2013
DS: originale firmato

Strumenti: boulder, parete arrampicata, attrezzatura per arrampicare in sicurezza
Tipologia verifica: osservazione impegno e tecnica arrampicata

5) contenuti: rugby (proposto e condotto dall'alunno esonerato)

Tempi: 2 lezioni

Spazi: palestra

Strumenti: palla da rugby

Tipologia verifica : osservazione

Mirano, 03 maggio 2024


Docente
Giuseppe Orofino



Lettura programma svolto in data 23/04/2024

Rappresentanti degli studenti:



	MVAL 15	I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano- Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: 3. Lingua (tedesco)

**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO
nella classe V sez. A indirizzo: RIM**

Docente prof.ssa Chiara Poggiopollini

LIBRI DI TESTO

- G. Montali, N. Czernohous-Linzi et al., PERFEKT, vol. 2, Loescher ed.
- fotocopie fornite dall'insegnante per la parte relativa alla microlingua e ai contenuti di ed. civica


OBIETTIVI RAGGIUNTI

- La classe, che ha seguito lo studio della lingua tedesca nel corso del triennio, ha dimostrato nella generalità dei casi sufficiente impegno e partecipazione alle attività didattiche in classe e nella maggior parte dei casi svolto regolarmente quanto assegnato per il lavoro a casa, sviluppando capacità comunicative adeguate ai vari contesti. Nell'ambito degli apprendimenti linguistici di base, nel corso dell'anno si è cercato di operare nel senso di un'acquisizione di strutture e lessico basilari per poter affrontare lo studio di alcuni piccoli segmenti di microlingua del settore economico e per rendere gli studenti quanto più autonomi possibile nel riutilizzo delle medesime in un futuro contesto professionale. Buona parte della classe ha raggiunto i sottoindicati obiettivi generali e specifici, anche se diversi studenti mostrano ancora difficoltà nella produzione se non guidata.

-OBIETTIVI GENERALI:

Buona parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- comprensione di testi orali: cogliere i punti essenziali di una conversazione di carattere generale; comprendere il significato globale di un dialogo tra parlanti nativi
- comprendere testi scritti: cogliere il senso globale e le informazioni specifiche essenziali di un testo di vario genere, anche professionale (testi semplici), come corrispondenza, brevi testi informativi e descrittivi
- produrre testi orali: sostenere brevi conversazioni in ambito lavorativo e relazionare su argomenti di carattere generale

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano- Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- produrre testi scritti: prendere appunti, stilare la corrispondenza, redigere brevi presentazioni di aziende
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni su argomenti consueti di interesse personale, familiare o sociale.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse personale, familiare o sociale.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana;
- Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale o multimediale.

OBIETTIVI SPECIFICI: parlare di ambiente montano, leggere ed interpretare statistiche, parlare del tempo libero, parlare di salute descrivendo sintomi e chiedere/dare consigli/indicare rimedi, parlare di multiculturalità, descrivere ambienti e parlare di avvenimenti storici, esprimere desideri, possibilità, ipotesi, parlare di occasioni mancate; parlare di mobbing e tutela dell'ambiente, presentare un'attività, chiedere e dare informazioni su un'azienda, distinguere le forme giuridiche d'impresa, gestire alcune semplici forme di corrispondenza commerciale, saper riferire informazioni su aziende, saper accogliere e intrattenere un ospite e dare informazioni su un prodotto.

CONTENUTI

-Aus dem Fotoalbum: (correzione degli esercizi assegnati per le vacanze estive, subordinate temporali introdotte da *wenn/als/während*).

Tempi di svolgimento: 5 h mese di Settembre

Modalità di lavoro: lezione frontale.

Strumenti di lavoro: libro di testo

Verifiche: scritta e orale


- Urlaub im Berner Oberland/Sport in der Schweiz/Ich habe Angst vor dem Fliegen (declinazione forte dell'aggettivo in funzione attributiva, il caso genitivo, principali preposizioni reggenti il caso genitivo, il caso genitivo nella declinazione dell'aggettivo attributivo, aggettivi sostantivati, forme neutre dell'aggettivo sostantivato, verbi preposizionali e avverbi pronominali, lessico relativo alla montagna, tipi di sport ed interessi, funzioni comunicative e lessico utile alla descrizione di statistiche e sondaggi)

Tempi di svolgimento: 8 h mese di Ottobre

Modalità di lavoro: lezione frontale.

Strumenti di lavoro: libro di testo

Verifiche: scritta e orale

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano- Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

-Welche Beschwerden haben Sie? (subordinata temporale introdotta da *bevor* e ripresa delle altre secondarie temporali, infinitive complesse introdotte da *statt...zu* e *ohne...zu*, secondarie finali, Konjunktiv II di *sollen*, lessico e funzioni comunicative relative alla salute)

Tempi di svolgimento: 4 h mese di Ottobre

Modalità di lavoro: lezione frontale.

Strumenti di lavoro: libro di testo

Verifiche: scritta e orale

-Neu in Berlin/Der neue Computer ist da

(declinazione debole del sostantivo maschile, verbi posizionali di stato e di luogo, preposizioni di luogo con doppia reggenza, la diatesi passiva, passivo d'azione e passivo di stato, lessico relativo a nazionalità, arredo e lessico storico relativo al Secondo Dopoguerra e vicende legate al Muro di Berlino)

Tempi di svolgimento: 14 h mesi di Novembre e Dicembre

Modalità di lavoro: lezione frontale.

Strumenti di lavoro: libro di testo

Verifiche: scritta e orale

-Cybermobbing/ Jedes Lebewesen muss respektiert werden!/Was wirst du tun?/Es wäre schön, wenn.../ Ich hätte dir gern geholfen! (passivo con i verbi modali, passivo impersonale, complementi d'agente e di causa efficiente; comparativo e superlativo di aggettivi in funzione attributiva; Konjunktiv II: forme dei verbi ausiliari e modali; forma perifrastica con "würde", forma del passato; uso del Konjunktiv II nelle consecutive irreali, comparative irreali, ottative ed altri usi, lessico relativo alle tematiche del cybermobbing e della tutela ambientale)

Tempi di svolgimento: 16 h nei mesi di Gennaio, Febbraio e Marzo

Modalità di lavoro: lezione frontale.

Strumenti di lavoro: libro di testo

Verifiche: scritta e orale


MICROLINGUA D'INDIRIZZO:

-Erste Kontakte

(Wirtschaftszweige; Sachgüter und Dienstleistungen; eine Firma vorstellen; eine Betriebsbesichtigung; Firmenorganisation, Rechtsformen von Unternehmen: lessico relativo a forme giuridiche d'impresa, Einladung zur Firmeneröffnung, telefonische Kontaktaufnahme)

-Korrespondenz: (da svolgere nel corso del mese di Maggio)

(Bitte um Firmennachweis; Anfrage-Angebot-Bestellung: Aufbau der Texte und Redemittel zur Erstellung der Korrespondenz; Abkürzungen, Preise, Rabatt/Skonto, Zahlungsbedingungen und –fristen, Lieferbedingungen und Incoterms, allgemeine Geschäftsbedingungen);

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano- Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- **Messen und Ausstellungen** (in corso di svolgimento nel mese di Aprile):

Produktpräsentation; Messeeinladungen und Werbefriefe, Funktionen der Messen

Tempi di svolgimento: 11 h nel mese di Aprile e 8 ore per il completamento del modulo nel mese di Maggio

Modalità di lavoro: lezione frontale.

Strumenti di lavoro: fotocopie fornite dall'insegnante e materiali condivisi su piattaforma didattica.

Verifiche: scritta e orale

CIVILTA': Mese Dicembre

Deutschland nach 1945. Die Entstehung der beiden deutschen Republiken. Bau und Fall der Berliner Mauer. Die Wiedervereinigung Deutschlands.

EDUCAZIONE CIVICA: DER WEG ZUR NAZI-DIKTATUR

Obiettivi specifici raggiunti: La quasi totalità della classe è in grado di comprendere nelle linee essenziali un testo in lingua tedesca relativo agli eventi storici che hanno portato all'ascesa al potere e all'affermarsi della NSDAP e al nascere della dittatura nazista, con particolare riferimento alle condizioni politiche ed economiche della breve vita della Repubblica di Weimar, operando in modo guidato una riflessione sulle differenze tra la costituzione weimariana e la Grundgesetz della RFT.

Argomenti svolti: Deutschland nach dem Ersten Weltkrieg; Entstehung der Weimarer Republik, die Weimarer Verfassung und das Grundgesetz: Ein Vergleich, Aufstieg der NSDAP, das Scheitern der Republik und die Errichtung der Nazi-Diktatur; die Jahre 1928-1932, das Dritte Reich und der Zweite Weltkrieg (cenni), der deutsche Widerstand.

Tempi di svolgimento: 6 h nel mese di Febbraio

Modalità di lavoro: lezione frontale, uso di strumenti multimediali

Strumenti di lavoro: fotocopie fornite dall'insegnante, altri materiali video allegati al registro elettronico (Spaggiari Classeviva): <https://youtu.be/D0CTE5mP1uo>, <https://youtu.be/XSZMD6dvXew>, <https://youtu.be/CB7kYw60M1M>.

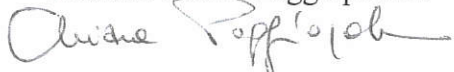
Verifiche: scritta strutturata

Mirano, 3 Maggio 2024

Lettura del programma in data: 24 Aprile 2024

LA DOCENTE


Prof.ssa Chiara Poggiopollini



I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

GRASSO ELENA ROSA 

PIEDAN MATEO 

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: MATEMATICA

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A indirizzo: RIM

Docente Pasqua Beniamina Saponaro

LIBRI DI TESTO


Testo adottato: Bergamini, Barozzi, Trifone - "Matematica.rosso"- ed. Zanichelli, Vol.5

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, in generale, si è dimostrata sufficientemente attenta, partecipe e interessata alle lezioni stabilendo un rapporto buono e collaborativo con l'insegnante e ha complessivamente raggiunto un livello di preparazione sufficiente; si distinguono alcuni studenti che per l'impegno costante, la partecipazione e l'interesse, hanno raggiunto discreti/buoni risultati.

Gli obiettivi disciplinari specifici previsti nel piano di lavoro individuale d'inizio anno sono stati complessivamente raggiunti.

Di seguito sono riportati nel dettaglio gli obiettivi specifici in termini di conoscenze e competenze.


	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CONTENUTI

<i>Ripasso di elementi dello studio di una semplice funzione in una variabile</i>		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Ripasso dello studio di funzioni in una variabile: semplice funzione razionale fratta e irrazionale.	Saper riconoscere semplici funzioni razionali intere e fratte, saper determinare gli elementi caratteristici del grafico, e saper determinare i massimi e minimi con l'utilizzo delle derivate. Saper operare anche con una semplice funzione irrazionale.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
TEMPI: 10 ore nel periodo settembre-ottobre 2023		

<i>Cenni su Integrali indefiniti e definiti (conoscenze base per affrontare le prove Invalsi)</i>		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Cenni su Integrali indefiniti definiti. Calcolo di semplici integrali definiti.	Saper calcolare semplici aree con l'utilizzo degli integrali.	Risolvere semplici esercizi grafici riguardanti il calcolo di aree.
TEMPI: 3 ore nel periodo ottobre 2023		

<i>DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI, LINEARI E NON LINEARI (CON RICHIAMI E INTEGRAZIONI SU: RETTA, PARABOLA, CIRCONFERENZA, ELLISSE, IPERBOLE).</i>		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La retta e le coniche (parabola, circonferenza, ellisse, iperbole) negli aspetti più generali, strumentali a tracciarne il grafico e risolvere le disequazioni. Disequazioni in due variabili, lineari e non lineari.	Risolvere graficamente disequazioni lineari, non lineari e sistemi di disequazioni in due variabili.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente semplici informazioni qualitative e quantitative
TEMPI: 8 ore nel periodo ottobre- novembre 2023		

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI. DOMINIO, CALCOLO DI MASSIMI O MINIMI RELATIVI, MASSIMI E MINIMI VINCOLATI.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Coordinate cartesiane nello spazio, Piani nello spazio; Dominio, linee di livello e grafico. Ripasso principali regole di derivazione. Derivate parziali prime e seconde; Piano tangente a una superficie. Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante linee di livello e con il metodo delle derivate parziali prime o seconde. Uso dell'Hessiano.</p> <p>Calcolo dei massimi o minimi vincolati, col metodo di sostituzione di una variabile; calcolo dei massimi o dei minimi vincolati col metodo dei moltiplicatori di Lagrange. Uso dell'hessiano orlato.</p>	<p>Individuare il dominio di una funzione. Rappresentare una funzione di due variabili mediante curve di livello (rette, circonferenze, parabole) Saper calcolare massimi e minimi relativi di funzioni in due variabili mediante le curve di livello (circonferenze, parabole) e le derivate.</p> <p>Essere in grado di trovare massimi o minimi vincolati o liberi di funzioni di due variabili con i metodi opportuni.</p> <p>Riconoscere i diversi contesti applicativi e adottare i procedimenti risolutivi adeguati.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente semplici informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Comprendere l'importanza della ricerca dei massimi e dei minimi nei fenomeni del mondo reale e dell'economia e saperli determinare mediante procedimenti opportuni.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p>


TEMPI: 23 ore nel periodo novembre 2023- gennaio – febbraio 2024.

RICERCA OPERATIVA: PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI (PROBLEMI DI SCELTA NEL CONTINUO E NEL DISCRETO, PROBLEMA DELLE SCORTE, SCELTA TRA PIÙ ALTERNATIVE) E CON EFFETTI DIFFERITI (CRITERIO DEL REA E DEL TIR)

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Fasi della Ricerca Operativa. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (nel continuo e nel discreto); funzioni di costo, ricavo, utile; Funzione Costo medio (o unitario), Break even point; scelte tra più alternative (con rette); il problema delle scorte.</p> <p>*"Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti: criteri del REA e del TIR"* (questo argomento continuerà ad essere sviluppato in maggio)</p>	<p>Saper impostare semplici problemi in condizione di certezza, con effetti immediati e differiti. Essere in grado di operare scelte economiche più convenienti all'azienda</p>	<p>Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace.</p> <p>Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretarne i dati</p>

TEMPI: 20 ore febbraio -marzo - aprile 2024.

*Argomento che continuerà ad essere sviluppato nel mese di maggio per un totale previsto di 4/5 ore.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

RICERCA OPERATIVA: PROGRAMMAZIONE LINEARE.		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Area ammissibile per la soluzione di un problema di PL con due variabili d'azione; risoluzione grafica.	Saper risolvere graficamente un semplice problema di PL.	Risolvere semplici problemi economici mediante la programmazione lineare. Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare semplici fenomeni sociali e naturali e per interpretarne i dati
TEMPI: maggio: Si prevede di sviluppare tale argomento per tutto il mese di maggio per un totale previsto di 5/6 ore)		

MODALITA' DI LAVORO: lezione frontale, esercitazioni individuali, utilizzo di supporti informatici come Geogebra e Desmos, della piattaforma GSuite (Classroom) per l'inserimento di schemi, appunti forniti dall'insegnante, compiti a scadenza.
STRUMENTI E SPAZI DI LAVORO: libro di testo soprattutto per la parte di esercizi; schemi, appunti dell'insegnante ed esercitazioni, esercizi aggiuntivi, anche in formato digitale, condivisi su Classroom, LIM.
TIPOLOGIE E MODALITA' DI VERIFICA: Verifiche Scritte (svolgimento di esercizi e/o spiegazione teorica), Test a risposta multipla (validi per l'orale), Verifiche Orali.

Mirano, 29/04/2024

Lettura del programma in data: 29/04/2024

IL DOCENTE
Pasqua Beniamina Saponaro

Pasqua Beniamina Saponaro

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI
Elena Rosa Grasso

Matteo Pieran

Elena Rosa Grasso

Matteo Pieran

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023/2024

Disciplina: Diritto

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A - indirizzo: RIM

Docente: Alberto Tucci

LIBRO DI TESTO

Gli argomenti di studio sono stati affrontati utilizzando il seguente testo:

PER QUESTI MOTIVI, vol. 2, Diritto pubblico e internazionale per l'articolazione RIM, di Monti Paolo e Monti Silvia, Zanichelli editore, 2021.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti ad un livello almeno essenziale:

Segue un elenco sintetico dei principali obiettivi raggiunti dalla classe, raggruppati per macro argomenti e declinati per conoscenze.

A. Ordinamento internazionale

- Comprensione del ruolo del diritto internazionale quale diritto che regola i rapporti giuridici tra soggetti sovrani
- Fonti del diritto internazionale e loro genesi, con approfondimento sull'ordine di esecuzione dei trattati, sul suo essere "norma interposta" e sulle conseguenze di ciò;
- Comprensione del ruolo del diritto internazionale privato come diritto nazionale di ogni Stato e dei concetti annessi di norma interposta, di norma di applicazione necessaria e di ordine pubblico, norma penale, lex mercatoria
- Comprensione del ruolo che i regolamenti Roma I e II e Bruxelles I e II assumono nel panorama europeo
- **Obiettivi non raggiunti:** conoscenza mnemonica di tutti i criteri di collegamento proposti dal testo in uso a proposito del diritto del lavoro e di famiglia.

B. I soggetti del diritto internazionale: gli Stati

- Gli studenti sanno orientarsi nei concetti di Stato comunità (popolo, territorio, sovranità) e Stato apparato, cogliendo di quest'ultimo i caratteri della originarietà, indipendenza, sovranità, impersonalità, generalità dei fini
- Gli studenti conoscono il concetto di forma di stato e sanno distinguerla dalla forma di governo; sanno orientarsi tra varie forme di stato e di governo, antiche e attuali, e sono al corrente del progetto di riforma costituzionale detta "premierato"
- Conoscono i concetti di ius sanguinis e ius soli e sanno riferirli alle diverse condizioni previste dalla legge per l'acquisto della cittadinanza italiana

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- Comprendono il valore delle libertà democratiche del nostro Paese, conoscono il concetto di asilo politico e vi sanno collegare il tema del ricollocamento alla luce del Regolamento di Dublino III; conoscono anche il concetto di estradizione ed il suo divieto costituzionale per reati politici, nonché l'eccezione al divieto per i reati di genocidio e crimini contro l'umanità.
- Comprendono il ruolo delle immunità.

C. Le organizzazioni internazionali

- Conoscono per grandi linee ciò che è stato il progetto europeo, a partire dalle tre Comunità fino all'Unione europea
- Sono a conoscenza dell'esistenza dei trattati UE, compresa la Carta dei diritti fondamentali di Nizza ed il ruolo della Corte UE del Lussemburgo.
- Conoscono le funzioni delle istituzioni europee: Consiglio, consiglio europeo, Commissione, Parlamento, Corte UE
- Distinguono tra regolamento UE e direttiva UE
- Sanno orientarsi tra le organizzazioni interazioni quali ONU, NATO, Consiglio d'Europa, OCSE e Corte penale internazionale.
- Conoscono la differenza tra uguaglianza formale e sostanziale e inoltre, nell'ambito di tale distinzione, sanno cogliere la differenza tra i diritti di prima generazione (civile e politici) e quelli di seconda generazione (o sociali) e conoscono l'esistenza dei diritti di terza e quarta generazione;
- Connessa alle generazioni dei diritti, colgono la distinzione tra lo Stato costituzionale-liberale-di diritto e lo Stato sociale;
- Sanno collegare le Carte dei diritti - EDU (1950), Nizza (2000, trattato dal 1-12-2009), Dichiarazione diritti dell'uomo (1948), Patti per i diritti civili e politici ed economici e sociali (1966) – alle organizzazioni internazionali e alle relative Corti.

D. Le controversie internazionali


- Sanno cosa sono le controversie internazionali e quali strumenti di risoluzione esistono, distinguendo tra negoziato diretto e negoziato indiretto (mediazione, inchiesta, arbitrato, buoni uffici, Corte internazionale di giustizia);
- Sono al corrente dell'esistenza di istituzioni quali l'ICSID e la CCI che favoriscono la soluzione delle controversie di natura commerciale sia Stati e privati, sia tra soli privati.
- Conoscono il principio pacifista inscritto nell'art. 11 della Costituzione italiana

E. Il diritto internazionale dell'economia

- Conoscono i concetti di protezionismo e di libero scambio
- Sanno inquadrare storicamente gli accordi di Bretton Woods e sanno riferire circa le funzioni del FMI, della BM, dell'OMC nonché del GATT e dei principi su cui si fonda;
- Conoscono la differenza tra i vari stadi di cooperazione internazionale

G. I contratti internazionali

- Intendono l'importanza della completezza nei contratti internazionali quale strumento per scongiurare l'insorgere di controversie e del connesso problema dell'individuazione della legge applicabile e del foro competente. In particolare, conoscono l'esistenza e il significato delle clausole *termination clause*, *hardship* e *liquidated damages*.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- Conoscono la differenza che c'è, in termini giuridici come in termini di garanzia promessa, tra un contratto di fideiussione ed un contratto autonomo di garanzia, così come sanno distinguere tra assegno, cambiale, incasso documentario e credito documentario.

H. Alcuni frequenti contratti internazionali

- Circa la Convenzione di Vienna del 1980 sulla vendita di beni mobili, sanno qual è il momento in cui il contratto di vendita può dirsi perfezionato e quali obblighi gravano sulle parti.
- Sono al corrente di cosa sono gli INCOTERMS in termini generali e qual è la loro funzione.

CONTENUTI

Conoscenze e tempi

Segue ora un elenco dettagliato dei contenuti effettivamente trattati a lezione, con l'indicazione dei tempi di trattazione (comprensivi dei momenti di verifica orale e scritta). Tali contenuti vengono segnalati riportando i titoli delle Unità, dei Capitoli, dei paragrafi e dei sottoparagrafi di cui il libro di testo si compone.

*** **

➤ **INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA** (nov. 2023)

Unità B – I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE: GLI STATI

CAPITOLO 4 – FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

1. Qual è il significato delle due espressioni (p. 81)
2. Quali forme di Stato si sono susseguite nel tempo (p. 81)
3. La mancanza dello Stato nell'ordinamento feudale (p. 82)
4. La monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno (p. 82)
5. Quali sono i caratteri dello Stato liberale (p. 83)
6. Lo Stato liberale e la Costituzione (p. 84)
7. Quali sono i caratteri dello Stato liberal-democratico (p. 85)
8. Cos'è la democrazia (p. 86)
9. Quali sono i caratteri dello stato sociale (p. 88)


Appendice - L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA (*passim*, 378 e ss.)

La forma di governo della repubblica parlamentare italiana: il PdR, il Governo (formazione), la Corte Costituzionale (composizione e funzioni di controllo di legittimità e di giudizio sulle accuse al PdR), il CSM (composizione e principali funzioni), la funzione parlamentare di controllo e indirizzo politico del governo, le immunità parlamentari, il procedimento di formazione della legge ordinaria e di revisione costituzionale.

DDL sul premierato: pro e contro della proposta di riforma alla luce delle ricerche svolte dai ragazzi.

Tempi di svolgimento: 6 h mese di novembre

Modalità di lavoro: lezione frontale

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Strumenti di lavoro: libro di testo

Verifiche: scritta

*** **

➤ INSEGNAMENTO DEL DIRITTO

UNITÀ A – L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

CAPITOLO 1 - LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE (sett.)

1. Comunità statali e comunità internazionale (p. 2)
 - Uno sguardo alla storia
 - Il ruolo del diritto internazionale nella vita quotidiana
2. La giustizia internazionale (p. 2)
3. Le fonti del diritto internazionale: le consuetudini (p. 6)
 - Gli elementi costitutivi della consuetudine
 - La consuetudine come norma non scritta
 - La consuetudine come fonte primaria
 - Nuove consuetudini
 - La consuetudine e gli Stati di nuova formazione
 - Lo jus cogens
 - I principi generali
4. Le fonti del diritto internazionale: i trattati (p. 9)
 - Le Convenzioni o Carte
5. Variazioni territoriali e conseguenze sui trattati (p. 10)
 - La "tabula rasa"
 - La mobilità della frontiera
 - Continuità dei trattati
6. La "recezione" del diritto internazionale (p. 13)
 - La recezione delle consuetudini
 - La recezione dei trattati (approfondimento su ppt dell'insegnante)

CAPITOLO 2 – IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (sett.)

1. L'oggetto del diritto internazionale privato (p. 21)
2. I criteri di collegamento (p. 22)
 - La giurisdizione applicabile
3. La divergenza tra DIP (p. 23)
 - I Regolamenti europei
4. I limiti all'applicazione della legge straniera richiamata dal DIP (p. 24)
5. I limiti di ordine pubblico (p. 25)

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

6. Il limite delle norme di applicazione necessaria (p. 25)
7. Il limite della legge penale (p. 26)
8. Il limite di reciprocità (p. 26)
9. La lex mercatoria (p. 27)
10. Il rapporto di lavoro nel DIP (p. 28)

UNITÀ B – I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE: GLI STATI

CAPITOLO 1 – CARATTERI DISTINTIVI DELLO STATO (sett./ott.)

1. Quali sono i soggetti del diritto internazionale (p. 40)
2. Una definizione di Stato (p. 41)
 - Un chiarimento sulla parola "Stato"
 - Lo Stato e la politica
3. I caratteri comuni agli Stati moderni (p. 43)
4. Il fondamento della sovranità (p. 43)
 - Sovranità e monopolio della forza
5. L'indipendenza come corollario della sovranità (p. 45)
6. L'originarietà dello Stato (p. 46)
 - Gli enti derivati
7. Perché si dice che gli Stati sono enti a fini generali (p. 47)
8. L'impersonalità (p. 47)

CAPITOLO 2 – IL TERRITORIO E IL POPOLO (ott.)

Premessa: il presente capitolo, limitatamente al concetto di popolo, è stato trattato anche durante le lezioni del modulo di educazione civica.

1. Come si individua il territorio dello Stato (p. 51)
2. Come sono tracciati i confini terrestri: semplici cenni, senza soffermarsi sui singoli trattati (p. 51)
3. Come sono stabiliti i confini marittimi: zona contigua, piattaforma continentale e zona economica esclusiva; il diritto di passaggio inoffensivo (p. 52)
4. Da chi è composto il popolo di uno Stato (p. 54)
5. Come si diventa cittadini italiani (p. 56)
6. Che cosa sono l'extradizione e il diritto di asilo (e le varie forme di protezione internazionale) (p. 59)
7. L'immigrazione regolare (p. 60)
8. Il ricongiungimento familiare (p. 61)
9. L'immigrazione irregolare (p. 62)

CAPITOLO 3 – EFFETTIVITÀ DELLA SOVRANITÀ, RICONOSCIMENTO DEGLI STATI E IMMUNITÀ (nov.)

1. Stati e non Stati per il diritto internazionale (p. 67)
2. I non Stati (p. 67)

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

3. Gli Stati (p. 68)
4. Alcuni casi incerti (p. 69). N.B.: di questo paragrafo **esclusivamente**: gli Stati falliti, i movimenti insurrezionali e i movimenti per l'autodeterminazione.
5. Il riconoscimento internazionale degli Stati (p. 71)
6. L'immunità degli Stati (p. 73)
7. L'immunità dei diplomatici stranieri (p. 74)
8. L'immunità dei consoli (p. 77)
9. L'immunità dei Capi di Stato stranieri (p. 77)
10. L'immunità dei militari all'estero (p. 78)

UNITÀ C– LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DELL'AMBIENTE

CAPITOLO 2 - L'ORGANIZZAZIONE DELLA UE


(dic.)

1. Le istituzioni dell'Unione europea (p. 132)
2. Il Consiglio europeo (p. 132)
3. Il Consiglio (p. 133)
4. La Commissione europea (p. 135)
5. Il Parlamento europeo (p. 136)
6. Come viene esercitata la funzione legislativa (p. 137)
7. Quali norme emana l'Unione (p. 137)
8. Le altre istituzioni dell'Unione europea (p. 138).

CAPITOLO 1 – L'UNIONE EUROPEA

(dic.– gen.)

1. Come nascono le organizzazioni internazionali (p. 110)
 - o Le limitazioni alla sovranità nazionale
2. La nascita dell'Unione europea (p. 111)
3. Dall'Europa dei pochi all'Europa dei molti (p. 112)
4. Il lento processo di integrazione europea (p. 114)
 - o I passaggi più significativi del processo di integrazione
5. Alcuni traguardi raggiunti dall'Unione europea (p. 115)
6. L'abbattimento delle frontiere doganali (p. 116)
7. La cittadinanza europea (p. 117)
 - o Com'è regolato in Italia il soggiorno dei cittadini Ue
 - o L'immigrazione
 - o L'accordo di Dublino sui richiedenti asilo (con richiami all'attualità: le novità del D.L. "Piantedosi" sul soccorso in mare dei migranti richiedenti l'asilo politico o le altre forme di protezione internazionale)
8. L'accordo di Schengen (p. 120)
9. La moneta unica europea (p. 121)

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- L'Euro e i debiti sovrani
- Il fiscal compact o patto di stabilità e la sua riforma nel 2024
- 10. Le cooperazioni rafforzate (p. 124)
- 11. La politica di coesione e sviluppo (p. 124)
- 12. La crisi del 2008 e il "quantitative easing" (p. 125)
- 13. *L'Europa e la pandemia da Covid-19: solo cenni* (p. 126)
- 14. I valori dell'Unione europea (p. 127)
- 15. La Carta dei diritti fondamentali della UE (p. 128)

CAPITOLO 3 – ALTRE ORGANIZZAZIONI


(gen.)

2. L'Organizzazione delle Nazioni Unite (p. 146)
3. Un po' di storia (p. 147)
4. Gli organi dell'Onu (p. 148)
 - L'Assemblea generale
 - Il Consiglio di sicurezza
 - Il Segretario generale
 - La Corte internazionale di Giustizia (con rinvio diretto alle pp. 194-197)
5. Qualche riflessione sull'attività delle Nazioni unite (p. 150)
 - L'ONU come poliziotto del mondo
6. Le agenzie dell'ONU e le radici dei conflitti (p. 151)
7. La NATO (p. 152)
 - Qual è la differenza tra Onu e Nato
8. Il Consiglio d'Europa (p. 153 ma con rinvio diretto alla p.164)
9. L'OCSE (p. 154), con cenni all'antesignana OEEC e al connesso Piano "Marshall"
10. La Corte penale internazionale (p. 154)
11. Le organizzazioni non governative (p. 155) ma con semplici cenni alle ONG di soccorso in mare dei migranti

CAPITOLO 4 – LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

(gen.-feb)

1. Che cosa s'intende per diritti umani (p. 160)
 - La differenza tra libertà e diritti
2. Le "generazioni" dei diritti e delle libertà (p. 161)
3. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (p. 162)
4. Il Consiglio d'Europa e i diritti umani (p. 164), con sottolineatura della Carta EDU del 1950
 - La Corte di Strasburgo e l'Italia
 - La Corte di Strasburgo e le altre Corti
6. *La tutela dei minori* (p. 167): **solamente cenni alla Convenzione ONU del 1989 e ai principi di non discriminazione, del superiore interesse e del diritto alla vita.**

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

7. Il diritto alla privacy come fondamentale diritto dell'uomo (p. 167). Richiami all'evoluzione del concetto di riservatezza, dall'impostazione "statica" novecentesca di cui agli artt. artt. 14 e 15 Cost., all'attuale impostazione "dinamica" di privacy, intesa come diritto di dare un consenso libero e informato al trattamento dei propri dati, di controllarli, di pretenderne l'aggiornamento e la cancellazione ed infine come diritto di revoca del consenso prestato; meri cenni all'esistenza del Regolamento Ue 2016/679)

UNITÀ D – LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

CAPITOLO 1 - LE CONTROVERSIE TRA STATI

(feb.)

1. Come risolvere pacificamente le controversie (p. 192)
2. La negoziazione (p. 193)
3. Il ricorso alla Corte internazionale di giustizia (p. 194)
4. La competenza della Cig (p. 196)
 - o La Corte internazionale di giustizia e le armi nucleari
5. Il ricorso alla Cig mediante protezione diplomatica (p. 197)
6. Che cos'è un arbitrato (p. 198)
7. L'arbitrato nelle controversie tra Stati (p. 199)
8. Il ricorso all'autotutela (p. 200)
 - o L'uso della forza armata
9. L'Italia e il ricorso alla forza armata (p. 202)

CAPITOLO 2 – LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI DI NATURA PRIVATA

(feb.)


1. Le controversie tra Stati e soggetti privati (p. 205)
2. Le controversie tra soggetti privati (p. 206)
 - o L'applicazione dei lodi arbitrali e la Convenzione di New York
4. La mediazione (p. 207)
5. La Camera di commercio internazionale (p. 208)
6. La Icc e la politica commerciale (p. 208)
7. La Icc e la soluzione delle controversie (p. 209)

UNITÀ E – IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

CAPITOLO 1 - GLI ORGANISMI DI BRETTON WOODS

(feb-mar.)

1. Le ragioni di un diritto internazionale dell'economia (p. 220)
2. Il diritto internazionale dell'economia oggi (p. 221)
3. Gli accordi di Bretton Woods (p. 222)
4. Il Fondo monetario internazionale (p. 223)
 - o La struttura del Fondo
5. Il Gruppo Banca mondiale
 - o **(Non svolto)** *Le altre agenzie del Gruppo*
 - o L'organizzazione del Gruppo
6. La politica del FMI e della Banca mondiale

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CAPITOLO 2 – L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO

(feb.-mar.)

1. L'origine del Gatt (p. 232)
2. L'organizzazione mondiale del commercio (p. 232)
 - I round
3. Il principio di non discriminazione (p. 233)
4. I trattati facoltativi dell'OMC (p. 234)
 - L'accordo Sps: cenni come da libro di testo
 - L'accordo Tbt: cenni come da libro di testo
5. L'organismo di risoluzione delle controversie (p. 235)
 - La controversia sulla carne agli ormoni
7. Alcune critiche all'Omc (p. 237)
 - La liberalizzazione indistinta
 - La salvaguardia dei diritti umani
 - I brevetti sui medicinali
 - Gli aiuti all'agricoltura
8. La crisi dell'Omc (p. 240)

CAPITOLO 3 – LE ORGANIZZAZIONI REGIONALI

(mar.)

1. IL Gatt e le aree regionali
2. Le aree di commercio preferenziale
3. Le aree di libero scambio
4. L'unione doganale
5. Il mercato unico
6. L'unione economica e monetaria
7. L'integrazione economica completa
8. L'integrazione economica nell'Unione europea

UNITÀ G – I CONTRATTI INTERNAZIONALI

CAPITOLO 1 – FORMAZIONE DEL CONTRATTO E CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO

(mar. - apr.)

1. Contratti internazionali (p. 286)
2. La questione della legge applicabile (p. 286)
 - La legge applicabile nell'Unione europea
3. Il foro competente (p. 286)
 - L'applicabilità della sentenza
4. La necessità di completezza nei contratti internazionali (p. 289)
7. La risoluzione del contratto per inadempimento (p. 292)
8. L'inadempimento per causa di forza maggiore (p. 293)
10. La clausola penale (p. 295)

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CAPITOLO 2 – RISCHI E GARANZIE NEI CONTRATTI INTERNAZIONALI (apr.)

1. Il rischio Paese (p. 300)
 - Il rischio Paese e i debiti sovrani
3. Le garanzie di adempimento nei grandi appalti (p. 302)
 - La serietà d'intenti e i bid bonds
 - La buona esecuzione e i performance bond
 - La cura dell'opera e i maintenance bond
 - I payment bonds
 - La fideiussione
 - Le garanzie autonome o "a prima richiesta"
5. Il pagamento tramite assegno
6. Il pagamento tramite cambiale
7. Il pagamento tramite bonifico bancario (p. 307)
8. L'incasso documentario (p. 308)
9. Il credito documentario (p. 309)
 - Il credito confermato o non confermato

UNITÀ H – ALCUNI FREQUENTI CONTRATTI INTERNAZIONALI

CAPITOLO 1 – LA VENDITA E I CONTRATTI COLLEGATI (apr.)

1. Il contratto di vendita internazionale (p. 322)
2. Le principali regole della Convenzione di Vienna (p. 324)
3. Il rischio per il perimento del bene e gli incoterms: (p. 325)

*** **

ARGOMENTI CHE CI SI RIPROPONE DI AFFRONTARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI.


UNITÀ H ALCUNI FREQUENTI CONTRATTI INTERNAZIONALI

CAPITOLO I - LA VENDITA E I CONTRATTI COLLEGATI (apr.-mag.)

5. Gli acquisti internazionali on line
6. Il contratto di trasporto merci
 - Il trasporto di merci nel diritto internazionale
 - Il trasporto su strada
 - Il trasporto via mare
 - Il trasporto multimodale
 - Il contratto di spedizione

UNITÀ I – LA TUTELA DEI CONSUMATORI NELLA NORMATIVA EUROPEA

CAPITOLO I – GARANZIE E TUTELA DEL CONSUMATORE (mag.)

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

**CAPITOLO II – LE GARANZIE NEI CONTRATTI PER ADESIONE, A
DISTANZA E FUORI DEI LOCALI COMEMRCIALI** (mag.)

*** **

I tempi indicati a margine di ciascuna conoscenza s'intendono comprensivi delle ore impiegate nello svolgimento delle verifiche.

Tipologie e modalità di verifiche.

Le verifiche sono state scritte e orali, come meglio indicato nel dettaglio che segue. La valutazione ha mirato ad accertare la preparazione degli studenti tenendo conto: a) delle conoscenze raggiunte, intese come cognizione degli argomenti proposti; b) della comprensione intesa come applicazione e gestione delle nozioni; c) della rielaborazione intesa come analisi e sintesi, della capacità espositiva.

Per il diritto:

- Primo quadrimestre:
 - n. 1 verifica scritta
 - n. 1 verifica orale
- Secondo quadrimestre:
 - n. 1 verifica scritta
 - n. 2 verifiche orali

Per l'educazione civica:

- n. 1 verifica scritta in data 2-12-2023

Modalità di lavoro

Data la stretta contiguità tra il Diritto e le Relazioni internazionali, in molti casi, durante l'anno, si è cercato di evidenziare i punti di contatto tra le due discipline di studio e di analizzarne gli innumerevoli contenuti comuni mediante il raffronto tra i due testi in uso. In alcuni casi, poi, la trattazione di un tema, già fatta nelle ore di Relazioni internazionali, ne ha reso superflua la ripresa nelle ore di Diritto.


L'attività di insegnamento-apprendimento si è sviluppata attraverso lezioni frontali/dialogate, che talvolta sono state arricchite da riflessioni su tematiche di interesse dei ragazzi, tratte dall'attualità politica ed economica.

Strumenti e spazi di lavoro

Il principale strumento adoperato è stato il libro di testo, affiancato talvolta dalla LIM-proiettore.

Sono state proposti dei materiali:

- recepimento del diritto internazionale nel diritto interno: ppt

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- testi normativi: legge n. 218/1995 (DIP); regolamenti (CE) ROMA 1 e 2; regolamenti (CE) BRUXELLES 1 e 2;
- 1 ppt su CGUE, CPI, Consiglio d'Europa e Corte di Strasburgo.

I suddetti materiali sono stati messi a disposizione dei ragazzi tramite la piattaforma Classroom. L'attività didattica si è svolta sempre nell'aula scolastica.

Mirano, 30 aprile 2024

Lettura del programma in data: 30/04/2024

IL DOCENTE

Alberto Tucci:

Alberto Tucci

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Elena Rosa Grasso:

Elena Rosa Grasso

Matteo Pieran:

Matteo Pieran

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023/2024

Disciplina: Relazioni internazionali

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A - indirizzo: RIM

Docente: Alberto Tucci

LIBRO DI TESTO

Gli argomenti di studio sono stati affrontati utilizzando il seguente testo:

LE RELAZIONI INTERNAZIONALI, vol. 2, di Giovanni Ciotola e Claudia De Rosa, SIMONE editore, 2022.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti ad un livello almeno essenziale:

- Sapere definire e classificare le spese pubbliche e le entrate pubbliche
- Distinguere tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale, conoscere gli effetti economici del sistema della sicurezza sociale e comprendere i metodi di finanziamento della sicurezza sociale
- Individuare le principali caratteristiche del sistema pensionistico italiano e i requisiti ordinari di accesso alla pensione
- Conoscere il fondamento della tutela della salute in Italia
- Conoscere come i beni pubblici, demaniali e patrimoniali, possono costituire fonte di introiti per lo Stato
- Comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per uno Stato
- Conoscere il sistema tributario italiano e i principi giuridici a cui si ispira
- Distinguere tra imposte, tasse e contributi
- Sapere distinguere le imposte dirette da quelle indirette, le imposte personali da quelle reali, le imposte proporzionali, progressive e regressive
- Individuare i soggetti IRPEF e IRES, saper collocare un componente del reddito all'interno delle categorie reddituali previste dal TUIR e saper determinare l'imposta dovuta IRPEF dovuta
- IVA: saper individuare i soggetti passivi e i soggetti incisi dal tributo, distinguere le diverse tipologie di operazioni ai fini dell'applicazione del tributo, conoscere il meccanismo di applicazione del tributo ed il principio delle detrazioni
- Conoscere il significato di imposta straordinaria
- Conoscere il significato del concetto di prestiti pubblici

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- Comprendere la differenza tra debito pubblico e deficit pubblico, nonché distinguere tra debito fluttuante, consolidato, redimibile, irredimibile.
- Conoscere gli obiettivi e gli strumenti della politica di bilancio e distinguere le politiche espansive da quelle restrittive
- Comprendere il meccanismo del moltiplicatore keynesiano della spesa pubblica
- Individuare i limiti della politica di bilancio
- Conoscere gli obiettivi della politica monetaria e distinguere e analizzare gli strumenti impiegati dalla politica monetaria per raggiungere gli obiettivi che si prefigge
- Conoscere la teoria keynesiana della moneta, la trappola della liquidità, la teoria quantitativa della moneta
- Conoscere il significato di sviluppo economico e individuare le cause del sottosviluppo, valutando criticamente gli aspetti positivi e negativi dello sviluppo economico
- Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile
- Conoscere i diversi aspetti della globalizzazione e cogliere il ruolo delle multinazionali nel processo di globalizzazione
- Conoscere le principali teorie sul commercio internazionale e individuare le problematiche inerenti al protezionismo e al libero scambio
- Conoscere la struttura della bilancia dei pagamenti interpretare il risultato del saldo della bilancia dei pagamenti
- Conoscere le origini dell'UE
- Sapere cos'è il tasso di cambio, come si esprime, quando si dice fisso e quando variabile, quale relazione intercorre tra il tasso e la bilancia dei pagamenti
- Conoscere gli strumenti della politica doganale ed i loro effetti sul commercio internazionale
- Sapere quali sono in principi ispiratori della politica doganale dell'UE
- Sapere cos'è il rischio Paese

CONTENUTI

PERCORSO A – L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

Unità di apprendimento 1 – Le entrate e le spese pubbliche

(sett.)

1. L'attività finanziaria pubblica
2. Classificazione delle spese pubbliche
3. Classificazione delle entrate

Unità di apprendimento 2 – Le spese pubbliche: l'assistenza e la previdenza sociale (sett.)

1. La sicurezza sociale, l'assistenza sociale e la previdenza sociale
2. Il finanziamento della sicurezza sociale
3. Gli effetti economici della sicurezza sociale
4. L'assistenza sociale
5. La previdenza sociale
6. Gli ammortizzatori sociali

Unità di apprendimento 3 – Le spese pubbliche: l'assistenza sanitaria

(sett.)

1. L'assistenza sanitaria
2. L'assistenza sanitaria in Italia: il SSL

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Unità di apprendimento 4 – Le entrate derivanti dall'amministrazione dei beni pubblici e le imprese pubbliche (ott.)

1. Le entrate originarie
2. I beni di proprietà pubblica
3. In che modo i beni pubblici possono fruttare introiti allo Stato
4. Lo Stato imprenditore: le imprese pubbliche
5. Forme di gestione delle imprese pubbliche: aziende autonome, enti pubblici economici e partecipazioni statali
6. La privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore
7. Il sistema dei prezzi

Unità di apprendimento 5 – I tributi (ott.)

1. I tributi e il sistema tributario italiano
2. Gli elementi del tributo
3. Le imposte
4. Le tasse
5. I contributi

Unità di apprendimento 6 – Le imposte dirette (ott.)

1. L'IRPEF
2. I criteri di applicazione dell'IRPEF
3. L'IRES: cenni

Unità di apprendimento 7 – La principale imposta indiretta del sistema tributario italiano: l'IVA (ott.)

Analisi svolta su materiale fotocopiato e consegnato agli studenti. Segue titolatura del materiale:

1. Caratteri generali e aliquote IVA
2. Presupposto
3. Il volume d'affari e il regime per cassa
4. La determinazione dell'imposta
5. L'IVA nelle operazioni intracomunitarie

Unità di apprendimento 8 – L'imposta straordinaria e i prestiti pubblici (ott.)

1. Le entrate straordinarie
2. L'imposta straordinaria
3. I prestiti pubblici
4. Classificazione e forme dei prestiti pubblici
5. I titoli emessi dallo Stato italiano

PERCORSO B – LA POLITICA ECONOMICA

Unità di apprendimento 1 – La politica di bilancio (nov.)

1. La politica economica
2. La politica di bilancio e i suoi strumenti
3. Il moltiplicatore

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

4. La spesa pubblica nella teoria di Keynes
5. Il finanziamento della spesa pubblica: il ricorso al prelievo fiscale e ai prestiti pubblici
6. I limiti delle politiche di bilancio

Unità di apprendimento 2 – La politica monetaria (nov.)

1. Gli obiettivi della politica monetaria
2. Gli strumenti della politica monetaria
3. La teoria keynesiana della moneta
4. I meccanismi di trasmissione della politica monetaria
5. I neoclassici e la teoria quantitativa
6. La politica monetaria dell'UE
7. Gli strumenti convenzionali della politica monetaria dell'UE

PERCORSO C – SVILUPPO, SOTTOSVILUPPO E GLOBALIZZAZIONE

Unità di apprendimento 1 – Sviluppo e sottosviluppo economico (nov./dic.)

1. Il significato di sviluppo economico
2. Le cause del sottosviluppo
3. I fattori determinanti dello sviluppo economico
4. Il circolo vizioso della povertà
5. Le teorie sullo sviluppo economico
6. Lo sviluppo sostenibile
7. Le organizzazioni a favore dello sviluppo e gli indici di sviluppo umano e di povertà
8. Un approccio alternativo per finanziare lo sviluppo economico: il microcredito

Unità di apprendimento 2 – La globalizzazione (gen.)

1. Che cos'è la globalizzazione
2. La globalizzazione dell'economia
3. Le conseguenze della globalizzazione
4. La sfida della globalizzazione diversa
5. Il commercio equo e solidale: cenni

PERCORSO D – GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E L'OPERATORE RESTO DEL MONDO

Unità di apprendimento 1 – Il commercio internazionale (feb.)

1. Mercato interno e mercato internazionale
2. La teoria dei costi comparati
3. La teoria di Heckscher e Ohlin, e il paradosso di Leontief
4. Le teorie basate sull'influenza del progresso tecnologico sugli scambi internazionali
5. La globalizzazione
6. Le ragioni del commercio internazionale
7. Gli ostacoli al commercio internazionale: il protezionismo
8. La bilancia dei pagamenti
9. L'equilibrio e il significato economico della bilancia dei pagamenti

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Unità di apprendimento 2 – La cooperazione economica internazionale (feb.)

1. Bretton Woods e l'istituzione del FMI
2. La Banca Mondiale
3. Dal GATT all'OMC
4. La conferenza delle NU per il commercio e lo Sviluppo (UNCTAD)
5. Gli altri organismi economici a base regionale: dall'area di libero scambio all'unione economica

Unità di apprendimento 3 – l'Unione europea

Gli argomenti proposti dal libro di testo relativamente alla UE (storia delle Comunità, trattati, unione doganale e mercato unico, istituzioni) sono stati affrontati nelle ore di diritto.

PERCORSO E – GLI OSTACOLI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE. LA POLITICA VALUTARIA E LA POLITICA DOGANALE.

Unità di apprendimento 1 – Sistemi di pagamento e tassi di cambio: la politica valutaria (mar.)

1. Tasso di cambio, mercato valutario e bilancia dei pagamenti
2. I cambi fissi
3. I cambi flessibili
4. Un confronto fra i sistemi di pagamento internazionali a cambio fisso e cambio variabile
5. La politica valutaria come strumento di regolazione degli scambi internazionali
6. Dallo SME all'euro

Unità di apprendimento 2 – Gli ostacoli legati al passaggio delle merci in dogana: la politica doganale (apr.)

1. Obiettivi e strumenti della politica doganale
2. Le barriere doganali come ostacolo all'internazionalizzazione delle imprese
3. La politica doganale dell'UE: l'unione doganale
4. L'abolizione dei dazi e delle restrizioni alle frontiere interne: l'armonizzazione dell'IVA e delle accise
5. La tariffa integrata comunitaria (TARIC)

Unità di apprendimento 3 – Gli ostacoli al processo di internazionalizzazione delle imprese: il costo del lavoro e il rischio Paese. (mag.)

1. Decisione di delocalizzare un impianto produttivo all'estero: il costo del lavoro
2. Decisione di delocalizzare un impianto produttivo all'estero: il rischio Paese

Ulteriori attività di ripasso e approfondimento sono state svolte nei mesi di aprile e maggio.

Tipologie e modalità di verifiche

Le verifiche sono state orali e scritte, come meglio indicato nel dettaglio che segue. La valutazione ha mirato ad accertare la preparazione degli studenti, tenendo conto: a) delle conoscenze raggiunte, intese come cognizione degli argomenti proposti; b) della comprensione intesa come applicazione e gestione delle nozioni; c) della rielaborazione intesa come analisi e sintesi, della capacità espositiva.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- Primo quadrimestre:
 - 2 verifiche scritte
 - 1 verifica orale
- Secondo quadrimestre:
 - 2 verifiche orali
 - 1 verifica scritta

Modalità di lavoro

Data la stretta contiguità tra le Relazioni internazionali e il Diritto, in molti casi, durante l'anno, si è cercato di evidenziare i punti di contatto tra le due discipline di studio e di analizzarne gli innumerevoli contenuti comuni mediante il raffronto tra i due testi in uso. In alcuni casi, poi, la trattazione di un tema, già fatta nelle ore di diritto, ne ha reso superflua la ripresa nelle ore di relazioni internazionali.

L'attività di insegnamento-apprendimento si è sviluppata attraverso lezioni frontali/dialogate e attraverso la lettura in classe ed il commento di articoli tratti dalla rivista ECO, mensile che affronta temi economici. Nel secondo periodo dell'anno si è dato spazio ad argomenti dell'attualità economica e politica, selezionati talvolta dall'insegnante, talaltra dai ragazzi, che sono divenuti oggetto di discussioni in classe.

Strumenti e spazi di lavoro

Il principale strumento adoperato è stato il libro di testo. Temi quali l'IVA, la rendita differenziale e la teoria dei costi comparati, sono stati studiati sui materiali fotocopiati e distribuiti a ciascuno studente. Inoltre, nel corso del secondo periodo dell'anno sono stati fatti approfondimenti sulla politica monetaria della BCE, sull'inflazione e sulla disoccupazione, traendo spunti di riflessione sia dai quotidiani, sia dal mensile ECO, rivista di economia diretta da Tito Boeri. Sono stati proposti video di approfondimento sul tema della globalizzazione e del movimento New-Global di Seattle, così come sono state condivise fotocopie o ppt su temi quali il plusvalore (Marx), il microcredito (Yunus), il progresso schumpeteriano. Alcuni dei suddetti materiali sono stati consegnati personalmente ai ragazzi, altri invece sono stati messi a disposizione degli stessi sulla piattaforma Classroom.

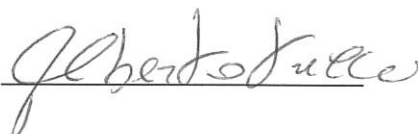
L'attività didattica si è svolta sempre nell'aula scolastica.

Mirano, li 30 aprile 2024

Lettura del programma in data: 30/4/ 2024

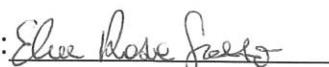
IL DOCENTE

Alberto Tucci:




I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Elena Rosa Grasso:



Matteo Pieran:



	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Lingua spagnola

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. A indirizzo: RIM

Docente Prof.ssa Floriana Zanardi

LIBRI DI TESTO

- C. Ramos, M. S. Santos, M. Santos, *Todo el mundo habla español 1*, DE AGOSTINI, 2015
- C. Ramos, M. S. Santos, M. Santos, *Todo el mundo habla español 2*, DE AGOSTINI, 2015
- L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, Manuela Salvaggio, *Trato hecho*, di, ZANICHELLI, 2017, seconda edizione
- Materiale supplementare cartaceo e multimediale fornito dalla docente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nella prima parte dell'anno il lavoro si è concentrato sulla ripresa e consolidamento del lavoro svolto durante il precedente anno scolastico, mentre nella seconda parte dell'anno il lavoro svolto in classe si è concentrato sul potenziamento dell'espressione orale e sull'attenzione al ragionamento interdisciplinare.


Il numero contenuto degli studenti del gruppo lingua (17) ha permesso di mantenere buona la motivazione e l'attenzione nello svolgimento delle attività proposte.

Un modulo di Educazione Civica (5 ore) è stato svolto nel secondo periodo con prova finale scritta: argomento, le dittature e le democrazie nel secolo XX nel contesto latinoamericano, è stato approfondito con diversi materiali selezionati dalla docente.

Durante il quarto anno scolastico alcuni studenti hanno seguito un corso di preparazione ed ottenuto la relativa certificazione Dele – livello Escolar (A2-B1).

Abilità:

- Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo
- Comprendere testi orali, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- Comprendere testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista
- Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indizzo
- Utilizzare il lessico di settore
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

Competenze:

La programmazione ha perseguito come obiettivo principale il miglioramento della competenza orale e scritta.

Il gruppo-classe, complessivamente e con livelli differenti, sa:

- Padroneggiare la lingua spagnola nei diversi scopi comunicativi affrontati e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio
- Sviluppare un progetto a coppie relativo al proprio ambito di studio e presentarlo utilizzando gli opportuni supporti multimediali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti


CONTENUTI

Primo periodo (Settembre/Gennaio)


Nella prima parte dell'anno scolastico è stato svolto un lavoro di ripasso, approfondimento e potenziamento della lingua, utilizzando i testi di lingua, microlingua e materiali interattivi selezionati dalla docente.

Durante il primo periodo scolastico gli studenti hanno assistito ad uno **spettacolo teatrale** in lingua spagnola relativo alla vita e alle opere di **Pablo Picasso**, presso il Teatro Corso a Mestre.

CONTENUTI /COMPETENZE	STRUMENTI	TEMPI
Análisis artículo de actualidad "Jennifer Hermoso queda por fuera de la convocatoria de España"	Articolo online: https://cnnespanol.cnn.com/2023/09/18/jennifer-hermoso-convocatoria-espana-jugadoras-carta-partidos-frac/	Settembre (mezz'ora)
Análisis de los textos leídos durante el verano, "Mujeres" y "Sin noticias de Gurb". <u>Repaso:</u> ser y estar, lectura y análisis de las figuras retóricas en el poema "Ser y estar" de Mario Benedetti.	Testi in lingua originale e materiali online	Settembre (1 h)
<u>Repaso:</u> ser y estar. <u>Repaso:</u> todos los tiempos de subjuntivo.	Materiali preparati dalla docente e materiali online: https://www.educacionfpvdeportes.gob.es/italia/dam/jcr:c8a0b33f-8e0f-4a41-aa8f-9f99c8f0aac5/subjuntivoel.pdf?authser=0	Settembre (1 h)

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Neruda: el 50 aniversario de la muerte del poeta. Análisis de fragmentos de cinco poemas del poeta.	Materiali online: https://cultura.fundacionneruda.org/2023/09/comemoracion-50-anos-de-la-muerte-de-pablo-neruda-23-de-septiembre-2023-en-ista-negra/?authuser=0	Settembre (1 h)
<u>Repaso</u> : voz activa-pasiva. Simulazioni d'esame.	Materiali preparati dalla docente	Settembre (1 h)
Expresiones de futuro, oraciones temporales y nexos temporales	Todo el mundo 2, un. 14 (pp.66-67)	Ottobre (mezz'ora)
El discurso sobre la felicidad de Pepe Mujica: cómo ser felices, la sociedad de los consumos.	Video online: https://www.youtube.com/watch?v=t2ar6XlcVgs	Ottobre (1 h)
Una empresa líder Definición de empresa Clasificación de una empresa: según el sector de actividad, el tamaño, la forma jurídica, el capital, el ámbito territorial, la finalidad Las características de las multinacionales Hablar de una empresa Presentar una empresa Consejos para hacer una buena presentación Las empresas líderes	Trato hecho, un. 1 (pp.18-28, p.35)	Ottobre (5 h)
<u>Repaso</u> : oraciones temporales (presente, pasado, subjuntivo) Canción "Resistiré"	Materiali preparati dalla docente e materiale interattivo: https://www.profedele.es/actividad/resistir-coronavirus-himno-hablar-futuro/?authuser=0	Ottobre (1 h)
<u>Actualidad</u> : vídeo "Cómo empezó el conflicto entre israelíes y palestinos" BBC Mundo Lectura y comentario de un artículo con 9 términos clave	Video online: https://www.youtube.com/watch?v=FJNcyvV304 Artículo online: https://www.bbc.com/mundo/articulos/c25sq42xll8o?authuser=0	Ottobre (1 h)
La Unión Europea: origen y evolución, objetivos La unión económica y el euro Nuevos retos: el Brexit y la refundación de la UE Los Veintisiete aprobaron el acuerdo para la salida del Reino Unido de la UE Instituciones y organismos de la UE Los Objetivos de Desarrollo Sostenible	Trato hecho, un. 12 (pp.268-277) Materiali preparati dalla docente	Ottobre – Novembre (4 h)
Organización empresarial Léxico Los departamentos Los niveles organizativos de una empresa El organigrama El Departamento de Administración y Finanzas La carta comercial Enviar documentación El correo electrónico y el fax Trabajar en una empresa Uso de las preposiciones para y por Presente de subjuntivo: verbos regulares e irregulares, verbos con diptongación y alternancia vocálica Subordinadas temporales Subordinadas causales y finales Crear un organigrama	Trato hecho, un. 2 (pp.36-53)	Novembre- Dicembre (6 h)

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

La Guerra de la Independencia Las revoluciones de 1800 en España El desastre del 98	Trato hecho, un.13 (p.286) Materiali preparati dalla docente	Dicembre (1 h)
Concertar una cita por correo electrónico El acta	Trato hecho, un.4 (pp.90-92)	Dicembre (1 h)


Secondo periodo (Febbraio/Giugno)

Durante il secondo periodo scolastico gli studenti hanno partecipato ad un **viaggio di istruzione a Monaco** dal 11 al 15 marzo.

CONTENUTI /COMPETENZE	STRUMENTI	TEMPI
El correo o la carta de solicitud de información, respuesta a un correo de solicitud de información El correo o la carta de solicitud de presupuesto El correo o la carta de pedido	Trato hecho, un.6 (pp.145-149)	Febbraio (2 h)
<u>El marketing</u> Productos, precios y promociones La publicidad El anuncio publicitario La campaña publicitaria El marketing directo e indirecto Promover un producto o un servicio La carta publicitaria o carta de oferta El folleto publicitario	Trato hecho, un. 5, (pp.100-119)	Febbraio-Marzo (7 h)
Educación para la Ciudadanía – Educazione civica, modulo "Dictaduras y democracias" (3 h di lezione + 1 h di prova scritta): - Argentina: Juan Domingo Perón, Eva Perón y el voto femenino, Jorge Rafael Videla y el golpe de Estado, el Proceso de Reorganización Nacional y la características de la dictadura argentina (secuestro de víctimas, robo de niños, los desaparecidos, los vuelos de la muerte), los "vuelos de la muerte", análisis fragmento de la película "Garage Olimpo", en camino hacia la democracia: las madres y abuelas de Plaza de Mayo, cómo actuó la justicia - Chile: Salvador Allende, el golpe de Estado, la comisión Rettig, las conclusiones de el informe Rettig y sus consecuencias, hacia la democracia	Ppt preparado dalla docente	Febbraio-Marzo (4 h di lezione + 1 h di prova scritta)

Argomenti da trattare al 30/04/2024:

CONTENUTI /COMPETENZE	STRUMENTI	TEMPI
El siglo XX y la Guerra Civil El Franquismo y la Transición La España actual: hacia el siglo XXI, España en el nuevo milenio, de la crisis de Gobierno al desafío independentista, el gobierno de Pedro Sánchez La economía española: el milagro económico, de la crisis a la recuperación	Trato hecho, un. 13, (pp.286-293)	Maggio (2h)
La globalización De la globalización a la ciudad global El Fondo Monetario Internacional El Banco Mundial La Organización Mundial del Comercio	Trato hecho, un. 15, (pp.308-316)	Maggio (4h)

	MVAL 15	I.I.S. “8 MARZO – K. LORENZ” Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

La economía mundial entre foros y acrónimos: BRIC(S) y PIIGS, G7 y G8, G20		
Durante il secondo periodo si prevede di svolgere complessivamente 2 verifiche scritte di lingua, 2 verifiche orali di lingua, 1 verifica scritta di Educazione Civica.		

Le modalità di lavoro:

Le lezioni sono state impostate privilegiando l’approccio comunicativo per il potenziamento della produzione orale; per la formulazione di regole grammaticali è stato utilizzato invece l’approccio cognitivo basato sul metodo induttivo.

Le lezioni frontali di cultura e linguaggio tecnico sono state svolte in L2 per sviluppare la capacità di comprensione e rielaborazione delle informazioni, sotto forma di appunti, in lingua straniera.

Durante l’anno è stata data l’opportunità agli studenti di sviluppare **un lavoro a piccoli gruppi, relativo al lancio pubblicitario di un prodotto**, che ha permesso di utilizzare un approccio “por-tareas” e sviluppare specifiche strategie di apprendimento personali (come, ad esempio, la pianificazione delle attività da svolgere, la collaborazione con il compagno di lavoro, la ricerca di soluzioni originali, l’utilizzo di dispositivi informatici innovativi): l’attività ha permesso a tutto il gruppo classe di partecipare con entusiasmo e ottenere risultati apprezzabili o anche ottimi, in taluni casi.

Il lavoro individuale degli studenti è stato regolarmente monitorato attraverso attività di revisione in classe.

Gli strumenti e gli spazi di lavoro:

Sono stati utilizzati come strumenti e spazi di lavoro i libri di testo indicati, la LIM, materiali forniti o preparati dalla docente. Le attività sono state svolte in aula, utilizzando le TIC e Classroom, alternando in modo opportuno lezioni frontali partecipate, attività a coppie o piccoli gruppi ed attività individuali.

I tempi di svolgimento dei singoli argomenti:

I tempi di realizzazione delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli studenti e si è passato ad una nuova unità didattica solo dopo aver verificato l’acquisizione reale dei temi già svolti.


Le tipologie e le modalità di verifica:

Le prove sono state elaborate a seconda delle abilità da verificare e si è cercato di adottare criteri il più possibile oggettivi.

Per le verifiche scritte, la valutazione ha tenuto conto della conoscenza dell’argomento trattato, della chiarezza espositiva, della coerenza, della correttezza grammaticale, ortografica e fonetica, della ricchezza lessicale e della pertinenza tematica.

Per le verifiche orali, la valutazione ha tenuto conto della competenza comunicativa, della conoscenza dell’argomento trattato, della correttezza del discorso, della capacità di esprimersi in modo articolato, scorrevole e con il lessico appropriato e della capacità di effettuare collegamenti e confronti.

Nella valutazione finale il livello di sufficienza è stato dato dal raggiungimento degli obiettivi minimi, dalla partecipazione e dall’attenzione dimostrata durante le lezioni e dall’impegno nello svolgimento dei compiti e nel superamento delle difficoltà.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Mirano, 29/04/2023

Lettura del programma in data: 30/04/2024

IL DOCENTE

Flaminia Zanoni

GLI STUDENTI

Matteo Pieren
Elu Rose Jette

IIS 8 MARZO-K. LORENZ
Mirano (Ve), via Matteotti

SIMULAZIONE PROVA ITALIANO 6/12/2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (Myrica), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono,
bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

1 si difila: si stende lineare.

2 i pali: del telegrafo.

3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myrica, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2 Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

4 casipola: casupola, piccola casa.

5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?

4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue

conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ("in linea") e offline ("non in linea"): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femmicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo

campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘passione e fantasia’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

IIS 8 MARZO-K. LORENZ
Mirano (Ve), via Matteotti

SIMULAZIONE PROVA ITALIANO 19/04/2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto.

Risvegli, Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
Atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente riavere

(da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982)

Comprensione e Analisi

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi, in alternativa, anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento che trattano il tema della guerra.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV (da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973)

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi volta; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

"Il Fu Mattia Pascal", scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

¹*mi s'affisarono*: mi si fissarono.

²*meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³*voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴*smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵*adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶*alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano in massimo 12 righe.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Massimo Recalcati è psicoanalista, saggista e docente universitario; nei suoi studi si è occupato in particolare delle dipendenze patologiche. Nel testo che segue l'autore analizza il concetto di desiderio nel mondo contemporaneo.

Una definizione: quando diciamo desiderio cosa diciamo? Su questo c'è un equivoco spesso terminologico [...] Il desiderio – potremmo dire così – è il contrario del capriccio, mentre il nostro tempo e il linguaggio comune solitamente confondono il desiderio col capriccio, il desiderio con l'arbitrio, il desiderio col fare quello che si vuole. Ecco, se noi pensiamo al desiderio come vocazione, dobbiamo dissociare il desiderio dal capriccio e dobbiamo pensare che il desiderio è ciò che dà senso alla vita, non è ciò che dissipa la vita, non è ciò che disperde la vita, non è ciò che rende inconcludente, come il capriccio, la vita, ma è ciò che dà unità, senso, profondità alla vita. Allora il desiderio è una vocazione, ma è anche una forza, una spinta: il desiderio è energia; quando noi abbiamo testimonianze di desiderio abbiamo testimonianze di una forza che apre le porte, apre i mondi, allarga l'orizzonte del nostro mondo. Allora, il desiderio è il contrario del capriccio, il desiderio è una forza, questa forza apre mondi, allarga l'orizzonte della nostra vita, è una forza trasformativa, ma soprattutto – torno a dire – il desiderio è ciò che dà senso alla vita. Questa è una definizione molto generale, che dobbiamo avere nella mente però, per non confonderci poi quando il mio ragionamento si svilupperà. Questa è la definizione che vi propongo di 'desiderio'.

[...] La tesi è che nel nostro tempo, che è il tempo di una grande crisi del discorso educativo, la malattia principale è l'eclisse del desiderio, è la perdita del desiderio, è il tramonto del desiderio. Noi siamo in un tempo in cui c'è capriccio, godimento, libertà, ma senza desiderio. È curioso: nel tempo in cui – non abbiamo mai conosciuto un tempo come questo – la libertà è diventata un fenomeno di massa, non più riservato ad alcuni ceti sociali, non c'è esperienza del desiderio. Piuttosto c'è esperienza di una volatilità, di

una aleatorietà, che è appunto la volatilità, l'aleatorietà del capriccio. Voglio fare un esempio molto semplice per differenziare ulteriormente il capriccio, la voglia – avere voglia di – dal desiderio. Di fronte all'offerta che una gelateria può fare di una miriade di gusti di gelato, noi siamo di fronte non a una scelta che implica il desiderio ma siamo di fronte a un capriccio: preferisco la stracciatella, la menta, la crema. La capricciosità del gusto: che cosa differenzia questo da una vera scelta che implica il desiderio? Be', il fatto che nella scelta che implica seriamente il desiderio, io sento che ne va di tutta la mia esistenza. Questa sensazione non ce l'ho quando scelgo il gelato, ma ce l'ho per esempio quando scelgo che destino dare, che forma dare alla mia vita. Come Giorgio Morandi, per esempio, che era destinato a diventare dalla sua famiglia un commerciante, e si oppone al destino che la sua famiglia gli aveva fabbricato, per diventare un pittore. Qui abbiamo la forza del desiderio, la vocazione di Giorgio Morandi verso la pittura, che entra in un rapporto antagonista col destino che la famiglia, in questo caso, gli aveva preparato. Allora, noi facciamo esperienza del desiderio quando facciamo esperienza di una scelta che implica il destino della nostra vita: ne va di noi stessi. Questa è la tesi, la tesi appunto che nel nostro tempo c'è una difficoltà a desiderare, c'è una fatica a desiderare; e da un punto di vista clinico se dovessi in modo molto sintetico individuare un denominatore comune di tutte le forme di patologia oggi anche a diffusione epidemica soprattutto tra i giovani – l'anoressia, la bulimia, la tossicomania, l'alcolismo, la violenza, la dipendenza dagli oggetti tecnologici – io direi che questo comune denominatore è esattamente la difficoltà di desiderare, è esattamente la fatica di desiderare, è esattamente l'assenza, la caduta, la non esperienza del desiderio. È paradossale: i nostri figli che hanno una libertà che non si è mai conosciuta prima, fanno esperienza di una difficoltà a desiderare, cioè ad avere una vocazione, avere un progetto, avere una passione determinata. Diciamo che se penso al mio lavoro clinico, è il tipo più frequente di disagio giovanile che incontro: non so quello che voglio, non so quello che desidero, non so che senso dare alla mia esistenza. Questa è la tesi. Vediamo ora il problema. Dunque, se il desiderio è ciò che dà senso alla vita, è ciò che alimenta la vita, e se il nostro tempo è il tempo dell'eclisse del desiderio, la domanda che ci poniamo è: [...] È possibile educare al desiderio?

[...] È possibile accendere desiderio? Questo è il problema. È chiaro che accendere il desiderio non è come accendere un computer: accendere un computer è semplice, ma accendere una passione, accendere una vocazione, accendere la forza propulsiva del desiderio in una vita, come si fa, come accade?

(M. Recalcati, trascrizione della conferenza di apertura del Festival dell'educazione, Torino 2016)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in massimo 15 righe.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Recalcati?
3. L'autore si serve in vari punti del testo della figura retorica dell'anafora. Individuane alcune e spiega quale funzione svolgono all'interno dell'argomentazione.
4. Che funzione svolge il ricorso a esempi nell'argomentazione?

Produzione

Recalcati pone l'accento sulla difficoltà incontrata da molti ragazzi nel maturare desideri e progetti di vita. Se sei d'accordo con la tesi espressa nella parte conclusiva del brano, sostienila con ulteriori argomenti. Se invece ritieni che siano altre le difficoltà più diffuse tra i tuoi coetanei, porta elementi a favore della tua posizione. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze (puoi eventualmente far riferimento anche all'*inetto* di Svevo) e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Antonio Cassese, "I diritti umani oggi", Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in

generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell' homo societatis sull' homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, in massimo 15 righe, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca o comunque d'attualità recente. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Carlo Petrini, "Clima, partiamo dalla spesa" (da La Repubblica, 8 agosto 2019). Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera

inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di Co2.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati della nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

Comprensione e analisi:

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
- 3- Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali, suggeriti da Petrini, possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del dazio da pagare?
7. Qual è il significato della frase "È finito il tempo dell'indignazione?". Quale connotazione assume il sostantivo?

Produzione

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso pronunciato da Gino Strada, chirurgo e fondatore di Emergency, nel corso della cerimonia del "Right Livelihood Award 2015", svoltasi a Stoccolma il 30 novembre 2015.

Io sono un chirurgo. Ho visto i feriti (e i morti) di vari conflitti. Ho operato migliaia di persone, ferite da proiettili, frammenti di bombe o missili.

Ho operato molti bambini feriti dalle cosiddette "mine giocattolo". Sparse nei campi, queste armi aspettano solo che un bambino curioso le prenda e ci giochi per un po', fino a quando esplodono.

Armi progettate non per uccidere, ma per infliggere orribili sofferenze a bambini innocenti, ponendo a carico delle famiglie e della società un terribile peso.

Ogni volta, nei vari conflitti nell'ambito dei quali abbiamo lavorato, indipendentemente da chi combattesse contro chi e per quale ragione, il risultato era sempre lo stesso: la guerra non significava altro che l'uccisione di civili, morte, distruzione.

Eppure la speranza condivisa in tutto il mondo all'indomani della seconda guerra mondiale, come dichiarato dall'ONU era : *"Salvare le future generazioni dal flagello della guerra, che per due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità, riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole"*.

Il legame indissolubile tra diritti umani e pace era stato inoltre sottolineato nella Dichiarazione universale dei diritti umani, sottoscritta nel 1948. *"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti"*.

Dobbiamo convincere milioni di persone del fatto che abolire la guerra è una necessità urgente e un obiettivo realizzabile. Questo concetto deve penetrare in profondità nelle nostre coscienze, fino a che l'idea della guerra divenga un tabù e sia eliminata dalla storia dell'umanità.

Gino Strada afferma che liberare il mondo dalle guerre non sia un'utopia, ma un obiettivo raggiungibile con lo sforzo di tutti. Rifletti sulla tematica e confrontati in maniera critica con la tesi espressa nel brano, facendo riferimento anche agli attuali conflitti in corso e/o a quelli che hai studiato nel tuo percorso scolastico. Esprimi e argomenta la tua opinione in modo coerente e coeso. Se vuoi puoi articolare il testo in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Marco d'Eramo, "Il selfie del mondo: indagine sull'età del turismo", Feltrinelli, Milano 2017)

Il turismo appartiene a quella categoria di fenomeni sociali, come lo sport o la pubblicità, che sono onnipresenti, familiari, ma sempre e comunque indigeriti, inelaborati: eludono le domande, neutralizzano la riflessione. [...] Il turismo è perfino più importante dello sport e della pubblicità, tanto che la nostra epoca può essere seriamente definita come "l'età del turismo", come si è par lato dell'età dell'acciaio o dell'età dell'imperialismo. [...] La centralità politica che ha acquistato il turismo nelle nostre società è evidenziata anche dalla nascita di un "terrorismo turistico", che cioè sia uccide i turisti [...] sia distrugge attrattive turistiche quali monumenti, templi, rovine, cittadelle [...]. [...] Le attrattive turistiche sono un bersaglio perché hanno un valore simbolico, di emblemi dei valori contro cui si combatte, ma vengono distrutte anche per sottrarre all'avversario risorse economiche in quanto esse sono fonti di entrate sempre più cospicue. [...] E così veniamo all'altra ragione per cui il turismo giunge a definire tutta la nostra epoca. Una ragione che è sotto gli occhi di tutti: il turismo è ormai la più importante industria di questo nuovo secolo.

Rifletti criticamente sul fenomeno del turismo, evidenziando anche limiti e problemi del turismo di massa e fornendo possibili soluzioni. Esprimi e argomenta la tua opinione in modo coerente e coeso. Se vuoi puoi articolare il testo in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Esame di Stato a.s. _____ / _____

Candidato/a: _____ Classe: 5[^] _____

	Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti.	1-6	1-20
		Il testo è ideato e pianificato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso. I connettivi non sono sempre appropriati.	7-11	
		Il testo è ideato e pianificato in modo semplice. Le parti del testo sono disposte in sequenza corretta, collegate da connettivi basilari.	12	
		Il testo è ideato e pianificato con una discreta ideazione, coerenza e coesione. Le varie parti sono tra loro ben organizzate e coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	13-16	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e con progressione tematica, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti, supportati da una buona organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati.	17-20	
2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Vi sono gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici e un uso scorretto della punteggiatura. Il lessico è povero e ripetitivo, talvolta non appropriato.	1-6	1-20
		L'ortografia e la punteggiatura presentano alcuni errori. La sintassi è in qualche occasione scorretta, ma comprensibile. Il lessico non è sempre appropriato.	7-11	
		L'ortografia risulta corretta. La punteggiatura e la sintassi sono semplici. Il lessico è appropriato.	12	
		L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi discretamente articolata. Il lessico è appropriato e vario.	13-16	
		L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi è ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Il lessico è specifico, vario ed efficace.	17-20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'alunno dimostra una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è priva di riferimenti culturali. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-6	1-20
		L'alunno dimostra conoscenze superficiali e parziali; riesce a fare qualche riferimento culturale non sempre pertinente. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale.	7-11	
		L'alunno dimostra sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	12	
		L'alunno dimostra adeguate conoscenze e riferimenti culturali pertinenti. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	13-16	
		L'alunno dimostra numerose conoscenze ed ampi e precisi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che evidenziano la capacità critica dell'alunno.	17-20	
Totale			/60	60



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

	Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-2	1-10
		Il testo rispetta solo in parte i vincoli della consegna.	3-5	
		Il testo rispetta i vincoli posti dalla consegna.	6	
		Il testo rispetta i vincoli in modo adeguato.	7-8	
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	9-10	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non ha compreso il testo proposto e non è riuscito a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.	1-2	1-10
		Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale, ha individuato alcuni concetti ma non li ha interpretati correttamente.	3-5	
		Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in modo corretto, riuscendo a selezionare i concetti chiave e le informazioni essenziali.	6	
		Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
		Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è assente o presenta gravi e ripetuti errori.	1-2	1-10
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica presenta alcuni errori.	3-5	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta svolta in modo globalmente corretto.	6	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta completa e adeguata.	7-8	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta completa, adeguata ed esauriente.	9-10	
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento è trattato in modo assai limitato ed è privo di considerazioni personali	1-2	1-10
		L'argomento è trattato in modo superficiale e con scarse considerazioni personali.	3-5	
		L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
		L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
		L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	
Totale			/40	40



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

	Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni o le individua in modo errato.	1-4	1-15
		Individua parzialmente la tesi ma non le argomentazioni.	5-8	
		Individua correttamente la tesi e gli snodi argomentativi.	9	
		Individua correttamente la tesi e tutte le argomentazioni in modo preciso.	10-12	
		Individua correttamente la tesi e le argomentazioni in modo preciso, chiaro e completo.	13-15	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionato. Non utilizza connettivi appropriati.	1-4	1-15
		Sostiene un percorso ragionato in modo frammentario e non sempre coerente. I connettivi utilizzati sono, a volte, imprecisi.	5-8	
		Sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionato e utilizza connettivi per lo più appropriati.	9	
		Sostiene un percorso ragionato articolato e organico. Utilizza i connettivi in modo appropriato.	10-12	
		Sostiene un percorso ragionato coerente, coeso, articolato e originale. Usa i connettivi in modo del tutto pertinente.	13-15	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non fa riferimenti culturali.	1-2	1-10
		Fa riferimenti culturali non del tutto pertinenti all'argomentazione e/o imprecisi.	3-5	
		Fa riferimenti culturali limitati, ma pertinenti con l'argomentazione.	6	
		Dimostra di avere un bagaglio culturale semplice ma utile a sostenere in modo discreto la propria argomentazione.	7-8	
		Dimostra di avere un ampio bagaglio culturale, che gli permette di sostenere corretti e congruenti riferimenti culturali, arricchendo così le proprie argomentazioni.	9-10	
Totale			/40	40



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

	Indicatori specifici Tipologia C	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrasi risultano incoerenti.	1-4	1-15
		Il testo è pertinente in modo parziale rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrasi risultano non del tutto coerenti.	5-8	
		Il testo è globalmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrasi risultano coerenti.	9	
		Il testo risponde con precisione alle richieste della traccia. Il titolo e la parafrasi risultano coerenti ed efficaci.	10-12	
		Il testo soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo e la parafrasi risultano coerenti, efficaci e originali.	13-15	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione del testo risulta confusa e manca quindi uno sviluppo disordinato e lineare.	1-4	1-15
		L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e debolmente connesso.	5-8	
		L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9	
		L'esposizione del testo è organica e lineare.	10-12	
		L'esposizione del testo è organica, ben articolata e lineare.	13-15	
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento o utilizza riferimenti culturali scorretti.	1-3	1-10
		L'alunno fornisce riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	4-5	
		L'alunno fornisce riferimenti culturali semplici, essenziali, ma pertinenti.	6	
		L'alunno fornisce riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8	
		L'alunno mostra di possedere ampie e approfondite conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali ben articolati.	9-10	
Totale			/40	40



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Totale punti: _____/100 Punteggio in Ventesimi: _____/20

Mirano,

Il Presidente: _____

La Commissione:



Ministero dell'istruzione e del merito

A042 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITRI, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT35 e ITIR)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alpha S.p.A. utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Gamma S.p.A. produce pipe di legno che colloca sul mercato al prezzo unitario di 120 euro. La fabbricazione di ciascuna pipa richiede legno per un valore di 20 euro e manodopera diretta per 30 euro. I costi fissi industriali ammontano a 1.500.000 euro.

Sapendo che, in seguito a rivendicazioni sindacali, il costo orario della manodopera diretta aumenta, evidenziare, come varia il Break-even Point nella fattispecie descritta, aiutandosi anche con il diagramma cartesiano. Dati mancanti opportunamente scelti.

3. Per migliorare il proprio fatturato in crisi da anni, la Delta S.p.A., impresa industriale di medie dimensioni, decide di lanciare un nuovo prodotto che ben si colloca in un contesto "green economy". Il candidato predisponga il relativo piano di marketing, che contenga:
 - i) L'analisi dell'ambiente interno ed esterno;
 - ii) L'analisi SWOT;
 - iii) La definizione degli obiettivi;
 - iv) L'indicazione delle strategie per raggiungere gli obiettivi;
 - v) La definizione di un piano di previsione delle vendite e del budget di marketing. Dati mancanti a scelta.
4. La Sigma S.p.A. è un'impresa industriale che produce due prodotti codificati, rispettivamente, JV e UE. Il processo produttivo è caratterizzato dai seguenti valori:

	JV	UE
N° prodotti realizzati	28.000	22.000
Materia prima unitaria	2 kg	1,5 kg
Manodopera diretta unitaria	3 h	2 h
Costo materia prima	50 euro/kg	
Costo manodopera diretta	20 euro/h	
Costi indiretti comuni	4.000.000 euro	

Determina le diverse configurazioni di costo con la metodologia dell'Activity Based Costing. Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'istruzione e del merito

A042 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITRI, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT35 e ITIR)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Stralcio di informazioni tratte dai documenti di bilancio al 31/12/2022 di Alpha S.p.A., impresa industriale.

Situazione operativa

Alpha S.p.A., che opera da anni nel settore della chimica per il consumo e in particolare opera nella produzione di "detergenti per la casa", dimostra, sul versante commerciale, una capacità competitiva che la colloca tra le prime aziende nazionali del settore. L'esercizio 2022, nonostante risenta ancora degli strascichi della pandemia COVID-19 e dalla guerra, tutt'ora in corso, è stato prevalentemente regolare e ha evidenziato:

- Un risultato positivo, anche se inferiore rispetto all'esercizio precedente;
- L'ampliamento della produzione, avvenuta attraverso ampliamento della capacità produttiva;
- L'ampliamento delle vendite grazie all'acquisizione di nuovi clienti.

L'incremento della clientela è stato possibile per effetto di un aumento della gamma di servizi che ha comportato un incremento dei costi di produzione e, di conseguenza, una riduzione dei rendimenti.

Risultati dell'esercizio 2022

<i>Indicatore</i>	<i>Anno 2022</i>
ROI	8,80%
ROE	6,20%
Leverage	1,9
Capitale proprio	7.360.000

I risultati positivi dell'esercizio 2023 sono diminuiti rispetto a quelli del 2022.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023 di Alpha S.p.A. secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ECONOMIA AZIENDALE RIM

Candidato/a _____

Classe _____

INDICATORI	Descrittori	Punteggio
<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</i>	Ha piena padronanza dei nuclei fondanti della disciplina, opera analisi approfondite sa collegare logicamente le varie conoscenze. I vincoli sono individuati e utilizzati in modo corretto e appropriato.	4
	Ha padronanza dei concetti fondanti della disciplina. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in modo abbastanza corretto.	3,5
	Conosce le informazioni essenziali della disciplina e applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli della traccia in maniera parziale.	3
	Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficace.	2
	Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia.	1
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</i>	Ha compreso con estrema chiarezza e articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi e articolati in tutte le loro parti.	6
	Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.	5
	Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso. Ha elaborato un'analisi dei dati abbastanza esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti abbastanza appropriati.	4
	Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato un'analisi del tutto esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono essenziali e schematici.	3
	Non ha compreso in parte la richiesta della traccia. Non ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiare e solo parzialmente corretti.	2
	Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono corretti e coerenti.	1

<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</i>	Ha prodotto un elaborato completo e articolato; le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti.	6
	Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali.	5
	Ha prodotto un elaborato abbastanza completo, con osservazioni nel complesso coerenti e articolate.	4
	Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste, ma privo di spunti personali.	3
	Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia; privo di osservazioni e spunti coerenti.	2
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro e appropriato; utilizza con pertinenza il linguaggio tecnico specifico.	4
	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido e abbastanza appropriato, utilizzando con pertinenza e correttamente il linguaggio tecnico specifico.	3,5
	Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale, utilizzando il linguaggio specifico in modo basilare.	3
	Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario, utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo scorretto.	2
	Non argomenta e sintetizza correttamente; non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico in modo appropriato e corretto.	1

Totale punteggio